

**Direzione:** PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**Area:****DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G10107 del 29/07/2022****Proposta n. 26542 del 11/07/2022****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di € 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di € 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di € 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016), e accertamento di €. 17.040,00 sul capitolo E0000341560, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2022-2025. Impegno di spesa di € 600,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2022 a favore di ANAC (cod. cred.159683). CIG.9281807571 - CUP.E81C21000000001

**Proponente:**

Estensore	QUAGLIA ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	QUAGLIA ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	P. IANNINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 26542 del 11/07/2022

**Annotazioni Contabili (con firma digitale)**

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000T19427	2022		600,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	P	U0000C11133	2022		195.649,18	01.03 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.03

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

3)	I	U0000C11133	2022		4.350,82	01.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
<b>Descr. PdC finanz.</b>					
<b>Azione</b>					
<b>Beneficiario</b>					
4)	P	U0000C11133	2023	897.551,14	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche					
9.01.01.03					
CREDITORI DIVERSI					
Intervento/Progetto: A0495P0001					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50					
<hr/>					
5)	I	U0000C11133	2023	2.448,86	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Intervento/Progetto: A0495P0001					
<i>Pluriennialità</i> 1 Imp. 2023: 0,00					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					
6)	P	U0000C11133	2024	897.551,14	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche					
9.01.01.03					
CREDITORI DIVERSI					
Intervento/Progetto: A0495P0001					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50					
<hr/>					
7)	I	U0000C11133	2024	2.448,86	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Intervento/Progetto: A0495P0001					
<i>Pluriennialità</i> 2 Imp. 2023: 0,00 Imp. 2024: 0,00					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

8)	P	U0000C11133	2025	838.428,54	01.03 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.03

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

9)	I	U0000C11133	2025	7.791,46	01.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

<i>Pluriennialità</i>	3	Imp. 2023:	0,00	Imp. 2024:	0,00	Imp. 2025:	0,00
-----------------------	---	------------	------	------------	------	------------	------

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

10)	E	E0000341560	2022	4.350,82	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

11)	E	E0000341560	2023	2.448,86	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

12)	E	E0000341560	2024	2.448,86	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

13)	E	E0000341560	2025	7.791,46	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0495P0001

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 26542 del 11/07/2022

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di € 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di € 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di € 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016), e accertamento di €. 17.040,00 sul capitolo E0000341560, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2022-2025. Impegno di spesa di € 600,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2022 a favore di ANAC (cod. cred.159683).  
CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di ? 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di ? 2.829.180,00 (codice cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di 17.040,01 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2...	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2022	Luglio	600,00	Dicembre	600,00
	<b>Totale</b>	<b>600,00</b>	<b>Totale</b>	<b>600,00</b>

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di &#65533; 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di &#65533; 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di &#65533; 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016)...	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11133

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2022	Luglio	4.350,82	Dicembre	4.350,82
	<b>Totale</b>	<b>4.350,82</b>	<b>Totale</b>	<b>4.350,82</b>

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di &#65533; 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di &#65533; 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di &#65533; 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016)...	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11133

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2023	Gennaio	2.448,86	Dicembre	2.448,86
	<b>Totale</b>	<b>2.448,86</b>	<b>Totale</b>	<b>2.448,86</b>

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di &#65533; 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di &#65533; 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di &#65533; 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016)...	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11133

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2024	Gennaio	2.448,86	Dicembre	2.448,86
	<b>Totale</b>	<b>2.448,86</b>	<b>Totale</b>	<b>2.448,86</b>

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
9		Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di &#65533; 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di &#65533; 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di &#65533; 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016)...	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11133

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Anno</i>	<i>Impegno</i>		<i>Liquidazione</i>	
	<i>Mese</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Mese</i>	<i>Importo (€)</i>
2025	Gennaio	7.791,46	Dicembre	7.791,46
	<b><i>Totale</i></b>	<b>7.791,46</b>	<b><i>Totale</i></b>	<b>7.791,46</b>

Copia

**Oggetto:** Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di € 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di € 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di € 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016), e accertamento di €. 17.040,00 sul capitolo E0000341560, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2022-2025. Impegno di spesa di € 600,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2022 a favore di ANAC (cod. cred.159683). **CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001**

## II DIRETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta", e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n. 252 dell'1 giugno 2019 con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione Economica";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica,
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;

### VISTI altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii., e in particolare, l'articolo 10, comma 3 lettera b) in quanto l'impegno pluriennale eccede gli anni compresi nel bilancio di previsione;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento",

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota prot. n. 262407 del 16/03/2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la legge regionale 21 marzo 2022, n. 5 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per l’adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2020, ai sensi degli articoli 42, comma 12, e 50, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 5 aprile 2022 "Adozione del Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell’art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e del DM n. 14/2018”;

**VISTI** inoltre:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 31, comma 1 e art. 32, comma 2;
- le Linee Guida n. 3 dell’Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017;
- le Linee Guida n. 4 dell’Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017;
- la deliberazione dell’ANAC n. 1007 dell’11 ottobre 2017 di aggiornamento delle Linee Guida n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate con deliberazione del Consiglio dell’Autorità n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- la deliberazione dell’ANAC n. 494 del 5 giugno 2019 con la quale sono state adottate le Linee Guida n. 15 recanti “Individuazione e gestione dei conflitti d’interesse nelle procedure di affidamenti di contratti pubblici”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli artt. 17 e 19;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, che all’art. 44 ha previsto l’istituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) per le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Città metropolitane, in sostituzione dei diversi documenti programmatori variamente denominati operanti nei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

**VISTA** la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

**VISTA** la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2021 n. 603 “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione’ e n.29 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’ - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2021 n.799 “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2022 n.198 “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”) – Modifica della DGR n.799/2021 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021”;

**CONSIDERATO** che in data 9 maggio 2022 è stato convocato il Comitato di Sorveglianza del PSC Lazio, che ha espresso parere favorevole sulla proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie FSC presentata dalla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2022 n.198, tra gli interventi approvati in sede di Comitato è ricompreso l’intervento “Assistenza Tecnica PSC Lazio”, finanziato per un importo complessivo di € 2.856.291,02;

**RITENUTO** necessario avvalersi di un servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, a supporto dei soggetti responsabili individuati nel SI.GE.CO. e nei successivi atti regionali attuativi;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, occorre procedere all’individuazione di un operatore economico e provvedere all’affidamento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il servizio richiesto ha l'obiettivo di contribuire al rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle strutture regionali responsabili ed in particolare di fornire un'attività di assistenza tecnica di carattere specialistico per garantire il corretto svolgimento delle attività di coordinamento, di monitoraggio, di gestione delle attività e di controllo delle operazioni previste nel Piano Sviluppo e Coesione, in affiancamento alle singole strutture regionali competenti;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione di specifiche attività nell'ambito dell'Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (PSC Lazio) è necessario acquisire figure professionali necessarie a supportare gli uffici regionali nell'attuazione delle singole operazioni, secondo quanto previsto nel SI.GE.CO, principalmente per i seguenti ambiti operativi:

- Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati;
- Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati;
- Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio;

**RITENUTO** necessario, in fase di avvio del PSC Lazio, garantire l'acquisizione di figure professionali per il supporto specialistico agli uffici regionali per la durata di 36 mesi;

**RITENUTO** di indicare la seguente composizione minima del Team, con l'indicazione delle risorse e delle relative quantità previste, riferite nella tabella sotto riportata ad un'annualità di servizio di assistenza tecnica:

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni	Quantità gg/uomo/anno
<b>Coordinatore (n.1)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi, acquisite in almeno 15 anni di esperienza post-lauream	Responsabile dell'affidatario per la commessa, che si interfaccia con l'Autorità responsabile del PSC, da cui acquisisce le indicazioni per la redazione del Piano Dettagliato delle Attività e le diverse richieste da parte della committenza, necessarie per organizzare il Team di assistenza tecnica in coerenza con le prestazioni da eseguire	<b>15</b>
<b>Manager (n.1)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, acquisite in almeno 10 anni di esperienza post-lauream	Assiste il coordinatore nelle attività di organizzazione del Team, si interfaccia con i singoli esperti e con le strutture regionali per la gestione delle singole attività della commessa, supporta l'AR nelle attività più complesse e a maggiore valore aggiunto del Piano Sviluppo e Coesione (regolamentazione di procedure, semplificazioni e revisione dei processi, semplificazione delle procedure per agevolare le attività di controllo, ecc.) e garantisce la qualità del supporto tecnico-amministrativo e contabile prestato dai singoli	<b>60</b>

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni	Quantità gg/uomo/anno
		specialisti nelle operazioni di assistenza agli RPG e UC, monitorandone le attività, evidenziando le criticità e le irregolarità con apposite note e relazioni di dettaglio, e predisponendo i report periodici necessari per permettere all'amministrazione regionale l'erogazione dei singoli acconti	
<b>Consulente Senior (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 7 anni di esperienza post-lauream	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.	<b>540</b>
<b>Specialist (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, acquisita in almeno 10 anni di esperienza post-lauream	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche, di cui verificano la correttezza delle procedure di affidamento e di attuazione, istruisce gli elaborati e la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione del sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.:	
		n.2 Esperti in materie edili e riqualificazione energetica	<b>260</b>
		n.1 Esperto in ingegneria ambientale	<b>130</b>
		n.1 Esperto in mobilità e trasporti	<b>130</b>

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni	Quantità gg/uomo/anno
<b>Consulente Junior (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 3 anni di esperienza post-lauream	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo l'istruttoria dei documenti, degli atti e le attività di carattere operativo a supporto degli RPG, compresa l'acquisizione dei dati presso i soggetti attuatori, le attività di carattere operativo a supporto delle UC e l'assistenza per le attività di monitoraggio e per il caricamento dei dati nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.	<b>400</b>
			<b>1.535</b>

**RITENUTO** necessario quindi procedere all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in un unico lotto, in considerazione delle seguenti motivazioni:

- presenza di un disegno organico delle procedure operative delineate dal SI.GE.CO., approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 21 dicembre 2021;
- organizzazione delle figure responsabili (RLI, RPG e UC) dei singoli ambiti operativi all'interno della stessa Direzione regionale;
- unicità del sistema informativo locale gestito dai diversi responsabili regionali;

**CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe dei consulenti, poste a base di gara, è stata effettuata un'analisi comparativa dei costi utilizzando informazioni e dati pubblici relativi a procedure gestite recentemente dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche comparabili a quelle del servizio di assistenza tecnica oggetto della presente gara di appalto;

**TENUTO CONTO** che da suddetta indagine di mercato relativa a servizi analoghi è stato possibile determinare il costo di € 2.319.000,00 oltre IVA, così come risulta nella relazione tecnico-illustrativa allegata al presente atto;

**CONSIDERATO** che la durata del presente appalto è stabilita in massimo 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo quadro;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08, per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

**TENUTO CONTO** che il valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per

l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che i servizi in oggetto rientrano nella casistica di cui all'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per il quale è necessario adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il Decreto dirigenziale 15 giugno 2022, n. G07796 avente ad oggetto "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)";

**VISTO** l'art. 32, comma 2, della D.Lgs. 50/2016, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione di una determinazione a contrarre per l'esperimento di una gara centralizzata ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.Lgs. 50/2016 in un unico lotto a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di cui al capitolato tecnico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine della stipula di un contratto avente la durata di 36 mesi e di importo stimato di **€2.319.000,00 IVA esclusa**, al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad € 0,00;

**CONSIDERATO** che la fase di affidamento della medesima procedura si concluderà con la stipula dell'Accordo quadro, presumibilmente entro il 15/10/2022 e del presumibile inizio del servizio in data 15 Ottobre 2022, con conclusione in data 14 Ottobre 2025 e che, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, è prevista eventuale proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo stimato di ulteriori 6 (sei) mesi;

**CONSIDERATO** altresì, che tale ipotesi è stimata complessivamente in **€ 386.500,00 IVA esclusa**, il valore quindi stimato dell'appalto risulta pertanto complessivamente pari a **€ 2.705.500,00 IVA esclusa**;

**RITENUTO** di dovere approvare la Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Capitolato tecnico (Allegato 2), lo Schema Accordo - Quadro (Allegato 3), lo Schema di Contratto (Allegato 4), i Requisiti e criteri tecnici di valutazione (Allegato 5), il Modello per la richiesta preliminare di fornitura di servizio (Allegato 6), il modello per la trasmissione del Piano dettagliato delle attività (Allegato 7), documenti che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e la selezione degli offerenti e sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 luglio 2022 n. 501 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, integrazione del capitolo di entrata E0000222109 e del capitolo di spesa U0000C11133" con la quale si è provveduto ad approvare le variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del capitolo dell'Entrata E0000222109 denominato ENTRATE DERIVANTI DAL PIANO FSC LAZIO - DELIBERA CIPESS N. 29/2021 (RISORSE FSC EX PATTO LAZIO 2014-2020 ), tipologia Titolo II - Tipologia 101 "Trasferimenti

correnti da Amministrazioni pubbliche “, del titolo 2 “Entrate in conto corrente”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001, in competenza 2022 e sulla pluriennalità 2023-2025, e all’istituzione del corrispondente capitolo dell’Uscita, U0000C11133 Piano Fsc Lazio Delibera Cipess N. 29/2021 (RISORSE FSC EX PATTO LAZIO 2014-2020 ) – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – ASSISTENZA TECNICA PSC LAZIO- PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE - iscritto al Titolo I Missione 1 Programma 03 nel piano dei conti finanziari fino al IV livello 1.03.02.11, il cui stanziamento complessivo di €. 2.856.291,02, sia nell’Entrata che nell’Uscita, è suddiviso nelle annualità di seguito riportate:

- anno 2022: euro 200.000,00;
- anno 2023: euro 900.000,00;
- anno 2024: euro 900.000,00;
- anno 2025: euro 856.291,02;

**VISTA** la Determinazione n. G08847 del 7 luglio 2022 " Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio" - Assistenza Tecnica al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio" - Accertamento somme in Entrata di €.2.856.291,02 sul capitolo di bilancio dell’Entrata E0000222109 denominato "Entrate derivanti dal Piano FSC Lazio - Delibera CIPESS n. 29/2021 (Risorse FSC Ex Patto Lazio 2014-2020)", Titolo 2- Tipologia 101 del titolo 2 "Entrate di parte corrente", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001, in competenza 2022 e sulla pluriennalità 2023-2025. CUP F81C21000000001” con la quale è stata accertata la somma di €. 2.856.291,02 a copertura finanziaria delle spese che saranno sostenute per l’affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio”;

**TENUTO CONTO** che la ripartizione non è continuativa e che trattandosi di accordo quadro gli importi sono stabiliti in base alle attività che si presumono svolgere nel corso delle pluriennalità;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra, prenotare impegni per l’importo complessivo di € 2.319.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 2.829.180,00 a favore di Creditori Diversi (codice cred. 3805) sul capitolo di spesa U0000C11133 Piano Fsc Lazio Delibera Cipess N. 21/2021 (RISORSE FSC EX PATTO LAZIO 2014-2020) – Utilizzazione delle risorse a sostegno del Rafforzamento della Capacità Amministrativa – Assistenza Tecnica Psc Lazio - prestazioni professionali specialistiche - iscritto al Titolo I Missione 1 Programma 03 nel piano dei conti finanziari fino al IV livello 1.03.02.11, sugli esercizi finanziari 2022-2025 come segue:

Capitolo	Totale	Prenotazione impegno EF 2022	Prenotazione impegno EF 2023	Prenotazione impegno EF 2024	Prenotazione impegno EF 2025
U0000C11133	€ 2.829.180,00	€ 195.649,18	€ 897.551,14	€ 897.551,14	€ 838.428,54

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Programmazione Economica ha demandato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l’espletamento della suddetta gara, dall’indizione all’aggiudicazione, compresa la pubblicazione con il relativo onere;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha individuato l’ing. Fulvio Mete, dirigente dell’Area Pianificazione Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali quale RUP per la fase di affidamento;

**VISTA** la Delibera 21 dicembre 2021, n. 830, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata Deliberazione ANAC, in cui vengono altresì definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l’entità del versamento, ai sensi dell’art. 213 co. 12 del D.Lgs. 50/2016, anche per le procedure da avviare nel 2022, l’entità della contribuzione, in relazione all’importo posto a base di gara della procedura, comporta la quota di contributo della Stazione appaltante nella misura di € 600,00;

**PRESO ATTO** che alla suddetta gara è stato assegnato il CUP F81C21000000001;

**PRESO ATTO**, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il seguente CIG 9281807571;

**CONSIDERATO** che occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2022, la somma di € 600,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione su indicata;

**VISTO** l’articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina l’incentivo per funzioni tecniche negli appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell’importo a base di gara, e rinviando per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii, il quale disciplina, tra l’altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli “Incentivi per funzioni tecniche”;

**VISTO** l’articolo 383-*septies* del Regolamento regionale n. 1/2002, che individua, limiti e percentuali di riparto del Fondo incentivi per singola figura incaricata e per le rispettive fasi della procedura di acquisizione di servizi e fornitura di beni, come da seguente tabella:

Funzione	Quota fase programmazione	Quota fase affidamento	Quota fase esecuzione
	10%	30%	60%
Responsabile del procedimento	(55% -75%)	(55% -75%)	(25%-45%)
Direttore dell’esecuzione			(25%-45%)
Verificatore			(15%-25%)
Collaboratore	(25%-45%)	(25%-45%)	(5%-15%)
	100%	100%	100%

**CONSIDERATO**, inoltre, che ai sensi delle Linee guida n. 3, approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, è previsto, al paragrafo 10.2 lettera a), che il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso di affidamenti di prestazioni di importo superiore a € 500.000,00; lettera e) per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento;

**PRESO ATTO** che per la procedura oggetto del presente provvedimento ricorrono entrambe le seguenti condizioni sopraesposte;

**VISTA** la comunicazione del 15 giugno 2022 con la quale la Direzione Centrale Acquisti ha indicato i nominativi dei dipendenti che saranno impegnati nel procedimento di gara, per la fase di affidamento, con le rispettive percentuali di impiego:

- Responsabile del Procedimento nella fase di affidamento: Fulvio Mete (55%);
- Collaboratore: Alessio Primavera (15%);
- Collaboratore: Giovanni Occhino (15%);
- Collaboratore: Francesco Scarpaleggia (15%);

**RITENUTO** opportuno, per l'esecuzione dell'appalto, nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
<b>FASE PROGRAMMAZIONE</b>	Direzione Regionale Programmazione Economica	Responsabile del Procedimento	Annalisa Quaglia
		Collaboratore fase programmazione	Giuseppe Smacchia
		Collaboratore fase programmazione	Maria Sanna
<b>FASE AFFIDAMENTO</b>	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Responsabile del Procedimento	Fulvio Mete
		Collaboratore fase affidamento	Alessio Primavera
		Collaboratore fase affidamento	Giovanni Occhino
		Collaboratore fase affidamento	Francesco Scarpaleggia
<b>FASE ESECUZIONE</b>	Direzione Regionale Programmazione Economica	Responsabile del Procedimento	Annalisa Quaglia
		Direttore dell'esecuzione	Massimo Bruschi
		Verificatore dell'esecuzione	Grazia Maria Vedovato
		Collaboratore fase esecuzione	Manuela Luci
		Collaboratore fase esecuzione	Angelo Presciutti

**ATTESO** che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 *quinquies*, comma 2;

**RILEVATO** che l'art. 383 *sexies*, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 383 *sexies* comma 3 del R.R. n.1/2002, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella presente sezione, tra il responsabile unico del procedimento

ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 *quater*. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

**RILEVATO** che, per quanto disciplinato dall'art. 383 *sexies* comma 3 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (oltre € 750.000,00), nonché della percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, stabilita nell'1,10%, e dunque pari ad € 25.509,00, il fondo incentivi risulta, pertanto, calcolato e suddiviso come di seguito in applicazione dell'art. 383 *septies* del R.R. n.1/2002:

BASE D'ASTA							€ 2.319.000,00
<b>FONDO INCENTIVI (1,1% base d'asta)</b>							<b>€ 25.509,00</b>
INCENTIVI PERSONALE (80% Fondo incentivi)							€ 20.407,20
Incentivo responsabile del procedimento per la fase di Affidamento - non dovuto ai sensi del c.4 art. 383 <i>quater</i> del Regolamento R.L. 1/2002 in quanto <i>personae</i> con qualifica dirigenziale							€ 3.367,20
QUOTA INCENTIVI ACCANTONAMENTO (Quota pari al 20% dell'1,10% Fondo incentivi - non dovuta in quanto fondi vincolati)							€ 5.101,80
<b>TOTALE INCENTIVI DA IMPEGNARE</b>							<b>€ 17.040,00</b>
<b>Ripartizione quote per fasi</b>							
	10%	Quota fase programmazione	30%	Quota fase affidamento	60%	Quota fase esecuzione	
<b>INCENTIVO (80%) PER FASI</b>		<b>€ 2.040,72</b>		<b>€ 6.122,16</b>		<b>€ 12.244,32</b>	
<b>Ripartizione incentivo per fasi e per nominativo</b>							
<b>Funzione affidata</b>	<b>Nominativo</b>	<b>%</b>	<b>Incentivo</b>	<b>%</b>	<b>Incentivo</b>	<b>%</b>	<b>Incentivo</b>
Responsabile unico del procedimento	<i>Annalisa Quaglia</i>	55%	€ 1.122,40			30%	€ 3.673,30
Responsabile del procedimento di affidamento	<i>Fulvio Mete (dirigente)</i>			55%	€ 0,00		
Direttore dell'esecuzione	<i>Massimo Bruschi</i>					30%	€ 3.673,30
Verificatore dell'esecuzione	<i>Grazia Maria Vedovato</i>					25%	€ 3.061,08
Collaboratore fase programmazione	<i>Giuseppe Smacchia</i>	35%	€ 714,25				
Collaboratore fase programmazione	<i>Maria Sanna</i>	10%	€ 204,07				
Collaboratori fase affidamento	<i>Alessio Primavera</i>			15%	€ 918,32		
Collaboratori fase affidamento	<i>Giovanni Occhino</i>			15%	€ 918,32		
Collaboratori fase affidamento	<i>Francesco Scarpaleggia</i>			15%	€ 918,32		
Collaboratore fase esecuzione	<i>Angelo Presciutti</i>					7%	€ 857,10
Collaboratore fase esecuzione	<i>Manuela Luci</i>					8%	€ 979,54
<b>TOTALE DA IMPEGNARE</b>			<b>€ 2.040,72</b>		<b>€ 2.754,96</b>		<b>€ 12.244,32</b>

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 383-quinquies, comma 2, lett. m) del Regolamento regionale n.1/2002 e dell'articolo 383-octies, comma 4 del medesimo regolamento, in ragione della peculiarità della presente procedura di gara, con riguardo alla esigibilità degli incentivi per funzioni tecniche, la fase di programmazione della gara viene completata con l'approvazione del presente atto, pertanto, nell'esercizio finanziario 2022, e che la fase di affidamento della medesima procedura si concluderà con la stipula dell'Accordo quadro, presumibilmente entro il 15/10/2022, e pertanto, nel medesimo esercizio finanziario 2022;

**ATTESO** inoltre che l'erogazione degli incentivi inerenti la fase esecutiva della procedura è subordinata e condizionata alla sottoscrizione di Contratti attuativi di durata anche pluriennale, a partire dalla stipula dell'Accordo quadro e fino all'ultimo giorno del periodo di validità dello stesso, pari a 36 mesi;

**CONSIDERATO** pertanto che la fase esecutiva della procedura, connessa all'affidamento di Contratti attuativi, di durata anche pluriennale, potrà essere attivata solo a partire dalla data di stipula del contratto di Accordo quadro, e che pertanto gli incentivi relativi a tale fase saranno erogati solo sulla base dei contratti attuativi effettivamente sottoscritti;

**VISTO** l'articolo 383-octies del Regolamento regionale 1/2002 avente ad oggetto "Accantonamento e liquidazione del Fondo" degli incentivi per funzioni tecniche e con riguardo alle fasi esecutive pluriennali, il comma 5 lettera c *bis*) del medesimo articolo;

**RITENUTO** di impegnare sul capitolo U0000C11133, corrispondente alla missione 01 programma 03, piano dei conti di IV livello 1.03.02.11 per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato con D.G.R. n. 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € **17.040,00** nel modo seguente:

Fondo incentivi al personale pari all'80% dell'1,1% dell'importo a base d'asta				Fasi programmazione e affidamento 80% del 40% dell'80%	Fasi programmazione e affidamento 20% del 40% dell'80%	Fase di esecuzione del 70% del 60% dell'80%				Fase di esecuzione del 30% del 60% dell'80%
Capitolo	Miss/prog	Piano dei conti liv. IV	Esercizio finanziario	07/2022	2025	2022	2023	2024	2025	2025
U0000C11133	01.03	1.03.02.11	Impegni	€ 3.836,56	€ 959,12	€ 514,26	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 1.934,60	€ 4.897,74
<b>TOTALE IMPEGNI INCENTIVI</b>			€ 17.040,00	Fasi di programmazione e affidamento	€ 4.795,68	Fase di esecuzione				€ 12.244,32

e secondo il seguente schema:

Capitolo	Totale	Prenotazione impegno EF 2022	Prenotazione impegno EF 2023	Prenotazione impegno EF 2024	Prenotazione impegno EF 2025
U0000C11133	€ 17.040,00	€ 4.350,82	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 7.791,46

**ATTESO** che le risorse di cui alla precedente tabella saranno liquidate a conclusione delle differenti fasi del procedimento, secondo quanto previsto dal R.R. n. 1/2002 e s.m.i., art. 383 octies c. 5;

**VISTO** il Piano d'attuazione predisposto ai sensi dell'art. 30 c.2 del Regolamento Regionale 26/2017 di cui alle disposizioni dell'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto;

**DATO ATTO** che sono state acquisite, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, inerenti l'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte del Responsabile del Procedimento di gara e di tutti i soggetti indicati nel presente atto, e l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RITENUTO** pertanto, di dover accertare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato con D.G.R. n. 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 17.040,00, ripartita per ciascuno dei capitoli di entrata e per gli esercizi finanziari individuati nel modo seguente:

Fondo incentivi al personale pari all'80% dell'1,1% dell'importo a base d'asta					Fasi programmazione e affidamento 80% del 40% dell'80%	Fasi programmazione e affidamento 20% del 40% dell'80%	Fase di esecuzione del 70% del 60% dell'80%				Fase di esecuzione del 30% del 60% dell'80%
Capitolo	Titolo	Tipologia	Piano dei conti fino al V Livello	Esercizio finanziario	07/2022	2025	2022	2023	2024	2025	2025
E0000341560	3	500	3.05.99.02.001	Importi	€ 3.836,56	€ 959,12	€ 514,26	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 1.934,60	€ 4.897,74
<b>TOTALE IMPEGNI INCENTIVI</b>				<b>€ 17.040,00</b>	<b>Fasi di programmazione e affidamento</b>	<b>€ 4.795,68 €</b>	<b>Fase di esecuzione</b>				<b>€ 12.244,32</b>

**ATTESO** che, nel caso di risorse provenienti, con commutabili, da capitoli di spesa libera del bilancio regionale, è necessario accertare le predette somme sui capitoli E0000341560 (su cui accertare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi);

**RITENUTO** pertanto di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di € **17.040,00** nell'esercizio finanziario 2022, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per incentivi al personale dipendente, per i seguenti importi del capitolo di Entrata E0000341560 ripartiti nelle annualità 2022-2025 come di seguito riportato:

Capitolo	Totale	Impegno EF 2022	Impegno EF 2023	Impegno EF 2024	Impegno EF 2025
E0000341560	<b>€ 17.040,00</b>	€ 4.350,82	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 7.791,46

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere all'avvio di una gara centralizzata ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.Lgs. 50/2016 in un unico lotto a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di cui al capitolato tecnico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
2. di approvare i seguenti documenti, allegati al presente atto, che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e la selezione degli offerenti, parte integrante e sostanziale del presente atto: la Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Capitolato tecnico (Allegato 2), lo Schema Accordo - Quadro (Allegato 3), lo Schema di Contratto (Allegato 4), i Requisiti e criteri tecnici di valutazione (Allegato 5), il Modello per la richiesta preliminare di fornitura di servizio (Allegato 6), il modello per la trasmissione del Piano dettagliato delle attività (Allegato 7);
3. di prendere atto che l'importo a base d'asta della presente procedura di gara, è pari ad € **2.319.000,00**, oltre IVA al 22%, per un totale di € **2.829.180,00**;
4. di dare atto che la fase di affidamento della medesima procedura si concluderà con la stipula dell'Accordo quadro, presumibilmente entro il 15/10/2022 e del presumibile inizio del servizio in data 15 Ottobre 2022, con conclusione in data 14 Ottobre 2025;
5. di dare atto che la ripartizione non è continuativa e che trattandosi di accordo quadro gli importi sono stabiliti in base alle attività che si presumono svolgere nel corso delle pluriennialità;
6. di procedere pertanto alle prenotazioni di impegno a favore di creditori diversi (codice cred. 3805) della somma complessiva di € **2.829.180,00**, relativa ai primi 36 mesi di vigenza contrattuale, sul **capitolo U0000C11133**, corrispondente alla missione 01, programma 03, piano dei conti di IV livello 1.03.02.11 come di seguito descritto:

Capitolo	Totale	Prenotazione impegno EF 2022	Prenotazione impegno EF 2023	Prenotazione impegno EF 2024	Prenotazione impegno EF 2025
U0000C11133	€ 2.829.180,00	€ 195.649,18	€ 897.551,14	€ 897.551,14	€ 838.428,54

7. di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti alla quale è demandata la cura delle varie fasi della gara europea dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con i relativi oneri;

8. di dare atto che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha individuato l'ing. Fulvio Mete dirigente dell'Area Pianificazione Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
9. di dare atto che le attività conseguenti all'aggiudicazione della procedura, ivi compresa la stipula dell'Accordo Quadro, rimangono di competenza della Direzione proponente;
10. di nominare per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportato:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
<b>FASE PROGRAMMAZIONE</b>	Direzione Regionale Programmazione Economica	Responsabile del Procedimento	Annalisa Quaglia
		Collaboratore fase programmazione	Giuseppe Smacchia
		Collaboratore fase programmazione	Maria Sanna
<b>FASE AFFIDAMENTO</b>	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Responsabile del Procedimento	Fulvio Mete
		Collaboratore fase affidamento	Alessio Primavera
		Collaboratore fase affidamento	Giovanni Occhino
		Collaboratore fase affidamento	Francesco Scarpaleggia
<b>FASE ESECUZIONE</b>	Direzione Regionale Programmazione Economica	Responsabile del Procedimento	Annalisa Quaglia
		Direttore dell'esecuzione	Massimo Bruschi
		Verificatore dell'esecuzione	Grazia Maria Vedovato
		Collaboratore fase esecuzione	Manuela Luci
		Collaboratore fase esecuzione	Angelo Presciutti

11. di impegnare sul capitolo U0000C11133, corrispondente alla missione 01 programma 03, piano dei conti di IV livello 1.03.02.11 per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato con D.G.R. n. 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € **17.040,00** nel modo seguente:

Fondo incentivi al personale pari all'80% dell'1,1% dell'importo a base d'asta				Fasi programmazione e affidamento 80% del 40% dell'80%	Fasi programmazione e affidamento 20% del 40% dell'80%	Fase di esecuzione del 70% del 60% dell'80%				Fase di esecuzione del 30% del 60% dell'80%
Capitolo	Miss/prog	Piano dei conti liv. IV	Esercizio finanziario	07/2022	2025	2022	2023	2024	2025	2025
U0000C11133	01.03	1.03.02.11	Impegni	€ 3.836,56	€ 959,12	€ 514,26	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 1.934,60	€ 4.897,74
<b>TOTALE IMPEGNI INCENTIVI</b>			<b>€ 17.040,00</b>	<b>Fasi di programmazione e affidamento</b>	<b>€ 4.795,68</b>	<b>Fase di esecuzione</b>				<b>€ 12.244,32</b>

e secondo il seguente schema:

Capitolo	Totale	Impegno EF 2022	Impegno EF 2023	Impegno EF 2024	Impegno EF 2025
U0000C11133	<b>€ 17.040,00</b>	€ 4.350,82	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 7.791,46

12. di accertare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato con D.G.R. n. 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € **17.040,00**, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per incentivi al personale dipendente, per i seguenti importi del capitolo di Entrata E0000341560 e per gli esercizi finanziari individuati nel modo seguente:

Fondo incentivi al personale pari all'80% dell'1,1% dell'importo a base d'asta					Fasi programmazione e affidamento 80% del 40% dell'80%	Fasi programmazione e affidamento 20% del 40% dell'80%	Fase di esecuzione del 70% del 60% dell'80%				Fase di esecuzione del 30% del 60% dell'80%	
Capitolo	Titolo	Tipologia	Piano dei conti fino al V Livello	Esercizio finanziario	07/2022	2025	2022	2023	2024	2025	2025	
E0000341560	3	500	3.05.99.02.001	Importi	€ 3.836,56	€ 959,12	€ 514,26	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 1.934,60	€ 4.897,74	
<b>TOTALE IMPEGNI INCENTIVI</b>					<b>€ 17.040,00</b>	<b>Fasi di programmazione e affidamento</b>	<b>€ 4.795,68 €</b>	<b>Fase di esecuzione</b>				<b>€ 12.244,32</b>

ripartiti nelle annualità 2022-2025 come di seguito riportato:

Capitolo	Totale	Impegno EF 2022	Impegno EF 2023	Impegno EF 2024	Impegno EF 2025
<b>E0000341560</b>	<b>17.040,00 €</b>	€ 4.350,82	€ 2.448,86	€ 2.448,86	€ 7.791,46

13. di impegnare, in considerazione della scadenza dell'obbligazione in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683), l'importo di € 600,00 sul capitolo U0000T19427 – Es. Fin. 2022, Missione “01” Programma “01” piano dei conti “1.04.01.01.000”, la somma di € 600,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683);
14. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari in cui è stata programmata la spesa;
15. di stabilire che il CIG da riportare sugli strumenti di pagamento in ottemperanza della L. 136/2010 è il seguente: **9281807571**;
16. di prendere atto che ai sensi della normativa vigente, ovvero, L.n. 289/2002 e L. 3/2003, il codice CUP assegnato al presente progetto è il seguente: **F81C21000000001**;
17. di trasmettere il presente atto e i relativi allegati alla Direzione Regionale Centrale Acquisti per il prosieguo di competenza ovvero indizione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente;
18. La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il cui esito sarà comunicata ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del medesimo codice, nonché sul BUR della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL dall'atto stesso.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Programmazione Economica  
*Paolo Iannini*



**REGIONE  
LAZIO**



**Direzione Regionale Programmazione Economica**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio**  
*(Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021)*

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**Allegato 1**

**CUP:** F81C21000000001

**CIG:** 9281807571

## Indice

<b>Indice</b> .....	2
<b>1. Prima approvazione del PSC Lazio</b> .....	3
<b>2. L'attuale configurazione del PSC Lazio</b> .....	4
<b>3. Governance del Piano</b> .....	8
<b>4. Il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)</b> .....	10
<b>5. Figure professionali necessarie per l'esecuzione delle prestazioni</b> .....	11
<b>6. Valore stimato dell'Appalto</b> .....	13

Copia

## 1. Prima approvazione del PSC Lazio

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio è stato avviato nel 2021, a seguito di diversi provvedimenti normativi, che hanno stabilito la natura del piano, la governance, i contenuti e le procedure operative, permettendo in questo modo ad ogni amministrazione competente di gestire in maniera unitaria e coordinata il Fondo Sviluppo e Coesione, che costituisce il principale strumento finanziario con il quale, unitamente ai Fondi strutturali europei, vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali.

Il Fondo Sviluppo e Coesione ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione Europea, garantendo l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi comunitari, soprattutto per la realizzazione di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio è stato approvato con Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 2021), con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 1.278.989.244,67.

I Piani prendono avvio dal Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 (cd Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che all'art.44 ha previsto l'istituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) per le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Città metropolitane, in sostituzione dei diversi documenti programmatori variamente denominati operanti nei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. I Piani, predisposti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale d'intesa con le amministrazioni interessate e sottoposti all'approvazione del CIPESS, riclassificano gli interventi già presenti nei diversi strumenti di programmazione preesistenti e prevedono nuovi investimenti.

Il Decreto-legge prevede tra l'altro che, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione e di valorizzarne la simmetria con i Programmi Operativi Europei, ciascun Piano deve essere articolato per Aree Tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato, con conseguente trasferimento delle funzioni attribuite ai rispettivi strumenti di governance ad appositi Comitati di Sorveglianza.

Successivamente, con Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021, sono state approvate le disposizioni quadro che disciplinano le modalità di definizione, gestione e monitoraggio dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui all'art.44 del citato Decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019. La Delibera ha effettuato una prima approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:

- ✓ FSC 2000-2006 per 589,76 milioni di euro, di cui:
  - 511,17 milioni di euro, di risorse confermate per l'Intesa Istituzionale di Programma (ex Intesa Lazio), sottoscritta nel 2000;
  - 18,74 milioni di euro, riferibili alla quota di finanziamento con risorse dell'ex Intesa Lazio già riassegnate per l'attuazione della SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Lazio (Monti Reatini, Valle di Comino, Monti Simbruini, Alta Tuscia - Antica Città di Castro);
  - 59,85 milioni di euro, costituenti le risorse riprogrammabili dell'ex Intesa Lazio;
- ✓ FSC 2014-2020 per 689,23 milioni di euro, di cui:
  - 102,90 milioni di euro, di risorse confermate del Patto per lo Sviluppo del Lazio (ex Patto Lazio), finanziato con risorse FSC a titolarità regionale;

- 1,19 milioni di euro, costituenti le risorse riprogrammabili dell'ex Patto Lazio;
- 585,14 milioni di euro, risorse di nuova assegnazione (Delibera CIPE 38/2020).

Il Piano Sviluppo e Coesione, delineato nella Delibera CIPESS n.29/2021, ha un valore complessivo di 1.278,99 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione.

## 2. L'attuale configurazione del PSC Lazio

Il Piano Sviluppo e Coesione è stato oggetto di un'attività di riprogrammazione, avviata con la seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2021, e completata con la seduta del 9 maggio 2022.

La Delibera CIPESS n.29/2021, come riprogrammata nel Comitato di Sorveglianza, articola il piano nelle seguenti sezioni:

- ✓ Sezione Ordinaria, del valore di 632,81 milioni di euro;
- ✓ Sezioni Speciali 1 e 2, del valore complessivo di 646,18 milioni di euro, di cui:
  - Sezione Speciale 1: 156.284.196,04 milioni di euro;
  - Sezione Speciale 2 ex POR FESR 2014-2020: 273.290.000,00 milioni di euro;
  - Sezione Speciale 2 ex POR FSE 2014-2020: 216.608.186,45 milioni di euro.

Nella Sezione Ordinaria sono ricompresi gli interventi precedentemente finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) nell'ambito dell'ex Intesa Lazio, dell'ex Patto Lazio e della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

La Sezione Speciale 1 si compone di nuovi interventi messi in atto per fronteggiare, in diversi ambiti di intervento, gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sul territorio regionale.

La Sezione Speciale 2 ricomprende gli interventi precedentemente finanziati con i fondi strutturali europei del POR FESR e POR FSE 2014-2020, per i quali è ora prevista la copertura con risorse FSC.

L'articolazione del Piano Sviluppo e Coesione è suddivisa nelle seguenti Aree Tematiche e Settori di Intervento (vedi Tabelle 1, 2 e 3).

Recentemente, con Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.72 del 26 marzo 2022) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", è stata assegnata alla Regione Lazio una nuova dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, per una somma complessiva di 192,24 milioni di euro.

Si tratta di un pacchetto di n.76 interventi che afferiscono alle seguenti Aree Tematiche:

- |                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| ✓ Competitività e imprese     | € 50.000.000,00 |
| ✓ Ambiente e risorse naturali | € 68.257.242,79 |
| ✓ Trasporti e mobilità        | € 53.949.000,00 |
| ✓ Riqualificazione urbana     | € 18.850.000,00 |
| ✓ Capacità amministrativa     | € 1.185.400,80  |

Le risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della citata legge n. 178 del 2020, confluiranno nel PSC 2021-2027, in coerenza con le Aree Tematiche individuate.

Gli interventi approvati con la citata delibera CIPESS n.79/2021 sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio della programmazione FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina.

Tabella 1 - Sezione Ordinaria: Aree Tematiche con indicazione dei Settori di Intervento

<b>PSC Lazio - Sezione Ordinaria: Aree Tematiche</b>			
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
	<b>01 - RICERCA E INNOVAZIONE</b>		
101 - RICERCA E SVILUPPO	-	17.274.092,65	17.274.092,65
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>17.274.092,65</b>	<b>17.274.092,65</b>
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	17.919.247,16	17.919.247,16
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>17.919.247,16</b>	<b>17.919.247,16</b>
	<b>03 - COMPETITIVITA' IMPRESE</b>		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	-	9.059.184,66	9.059.184,66
302 - TURISMO E OSPITALITA'	3.035.119,21	-	3.035.119,21
303 - AGRICOLTURA	2.382.711,13	-	2.382.711,13
304 - COMPETENZE	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.417.830,34</b>	<b>9.059.184,66</b>	<b>14.477.015,00</b>
	<b>04 - ENERGIA</b>		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	736.790,87	736.790,87
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	977.012,37	977.012,37
<b>Totale</b>	-	<b>1.713.803,24</b>	<b>1.713.803,24</b>
	<b>05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI</b>		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	-	45.442.463,92	45.442.463,92
502 - RISORSE IDRICHE	72.495.909,42	22.162.453,10	94.658.362,52
503 - RIFIUTI	600.000,00	8.437.213,47	9.037.213,47
504 - BONIFICHE	25.457.198,79	23.716.556,48	49.173.755,27
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	4.862.873,44	42.491.439,90	47.354.313,34
<b>Totale</b>	<b>103.415.981,65</b>	<b>142.250.126,87</b>	<b>245.666.108,52</b>
	<b>06 - CULTURA</b>		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	3.164.240,86	59.292.271,05	62.456.511,91
602 - ATTIVITA' CULTURALI	870.000,00	14.782.516,13	15.652.516,13
<b>Totale</b>	<b>4.034.240,86</b>	<b>74.074.787,18</b>	<b>78.109.028,04</b>
	<b>07 - TRASPORTI E MOBILITA'</b>		
701 - TRASPORTO STRADALE	91.632.829,11	97.215.203,42	188.848.032,53
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	20.517.389,92	8.721.288,38	29.238.678,30
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	-	-	-
706 - LOGISTICA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>112.150.219,03</b>	<b>105.936.491,80</b>	<b>218.086.710,83</b>
	<b>08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	4.916.608,55	15.868.817,40	20.785.425,95
<b>Totale</b>	<b>4.916.608,55</b>	<b>15.868.817,40</b>	<b>20.785.425,95</b>
	<b>09 - LAVORO E OCCUPABILITA'</b>		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>10 - SOCIALE E SALUTE</b>		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	2.500.000,00	-	2.500.000,00
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	691.200,00	-	691.200,00
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.191.200,00</b>	-	<b>3.191.200,00</b>
	<b>11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	12.727.939,76	-	12.727.939,76
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.727.939,76</b>	-	<b>12.727.939,76</b>
	<b>12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA</b>		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	2.856.291,02	-	2.856.291,02
<b>Totale</b>	<b>2.856.291,02</b>	-	<b>2.856.291,02</b>
	<b>Tutte le aree tematiche rilevanti</b>		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
<b>Totale</b>	<b>248.710.311,21</b>	<b>384.096.550,96</b>	<b>632.806.862,17</b>
	<b>NON ATTRIBUITA</b>		
NON ATTRIBUITA	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione ordinaria
<b>Totale</b>	<b>248.710.311,21</b>	<b>384.096.550,96</b>	<b>632.806.862,17</b>

Tabella 2 - Sezione Speciale 1: Aree Tematiche con indicazione dei Settori di Intervento

<b>PSC Lazio - Sezione Speciale 1: Aree Tematiche</b>			
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 1
	<b>01 - RICERCA E INNOVAZIONE</b>		
101 - RICERCA E SVILUPPO	2.991.907,20	-	2.991.907,20
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.991.907,20</b>	-	<b>2.991.907,20</b>
	<b>02 - DIGITALIZZAZIONE</b>		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	-	-	-
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>03 - COMPETITIVITA' IMPRESE</b>		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	49.852.000,00	-	49.852.000,00
302 - TURISMO E OSPITALITA'	19.052.272,56	-	19.052.272,56
303 - AGRICOLTURA	21.825.985,27	-	21.825.985,27
304 - COMPETENZE	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>90.730.257,83</b>	-	<b>90.730.257,83</b>
	<b>04 - ENERGIA</b>		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	-	-	-
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI</b>		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	10.004.196,04	-	10.004.196,04
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.004.196,04</b>	-	<b>10.004.196,04</b>
	<b>06 - CULTURA</b>		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>07 - TRASPORTI E MOBILITA'</b>		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	-	-	-
706 - LOGISTICA	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	10.550.000,00	-	10.550.000,00
<b>Totale</b>	<b>10.550.000,00</b>	-	<b>10.550.000,00</b>
	<b>09 - LAVORO E OCCUPABILITA'</b>		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>10 - SOCIALE E SALUTE</b>		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	15.000.000,00	-	15.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.000.000,00</b>	-	<b>15.000.000,00</b>
	<b>11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE	27.007.834,97	-	27.007.834,97
<b>Totale</b>	<b>27.007.834,97</b>	-	<b>27.007.834,97</b>
	<b>12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA</b>		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
	<b>Tutte le aree tematiche rilevanti</b>		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 1
<b>Totale</b>	<b>156.284.196,04</b>	-	<b>156.284.196,04</b>

Tabella 3 - Sezione Speciale 2: Aree Tematiche con indicazione dei Settori di Intervento

<b>PSC Lazio - Sezione Speciale 2: Aree Tematiche</b>			
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione speciale 2
	<b>01 - RICERCA E INNOVAZIONE</b>		
101 - RICERCA E SVILUPPO	9.500.000,00	-	9.500.000,00
102 - STRUTTURE DI RICERCA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.500.000,00</b>	<b>-</b>	<b>9.500.000,00</b>
	<b>02 - DIGITALIZZAZIONE</b>		
201 - TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	28.215.782,55	-	28.215.782,55
202 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	38.054.499,95	-	38.054.499,95
<b>Totale</b>	<b>66.270.282,50</b>	<b>-</b>	<b>66.270.282,50</b>
	<b>03 - COMPETITIVITA' IMPRESE</b>		
301 - INDUSTRIA E SERVIZI	3.000.000,00	-	3.000.000,00
302 - TURISMO E OSPITALITA'	-	-	-
303 - AGRICOLTURA	-	-	-
304 - COMPETENZE	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>3.000.000,00</b>
	<b>04 - ENERGIA</b>		
401 - EFFICIENZA ENERGETICA	52.769.717,50	-	52.769.717,50
402 - ENERGIA RINNOVABILE	-	-	-
403 - RETI E ACCUMULO	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>52.769.717,50</b>	<b>-</b>	<b>52.769.717,50</b>
	<b>05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI</b>		
501 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	118.750.000,00	-	118.750.000,00
502 - RISORSE IDRICHE	-	-	-
503 - RIFIUTI	-	-	-
504 - BONIFICHE	-	-	-
505 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>118.750.000,00</b>	<b>-</b>	<b>118.750.000,00</b>
	<b>06 - CULTURA</b>		
601 - PATRIMONIO E PAESAGGIO	-	-	-
602 - ATTIVITA' CULTURALI	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>07 - TRASPORTI E MOBILITA'</b>		
701 - TRASPORTO STRADALE	-	-	-
702 - TRASPORTO FERROVIARIO	-	-	-
703 - TRASPORTO MARITTIMO	-	-	-
704 - TRASPORTO AEREO	-	-	-
705 - MOBILITÀ URBANA	23.000.000,00	-	23.000.000,00
706 - LOGISTICA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>23.000.000,00</b>
	<b>08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>		
801 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>09 - LAVORO E OCCUPABILITA'</b>		
901 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE - ex FSE	61.430.955,17	-	61.430.955,17
<b>Totale</b>	<b>61.430.955,17</b>	<b>-</b>	<b>61.430.955,17</b>
	<b>10 - SOCIALE E SALUTE</b>		
1001 - STRUTTURE SOCIALI	-	-	-
1002 - STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	-	-	-
1003 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>		
1101 - STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	-	-	-
1102 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE - ex FSE	155.177.231,28	-	155.177.231,28
<b>Totale</b>	<b>155.177.231,28</b>	<b>-</b>	<b>155.177.231,28</b>
	<b>12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA</b>		
1201 - RAFFORZAMENTO PA	-	-	-
1202 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Tutte le aree tematiche rilevanti</b>		
	Parte PSC attiva	Parte PSC chiusa	Totale PSC - sezione sezione speciale 2
Interventi ex FESR	273.290.000,00	-	273.290.000,00
Interventi ex FSE	216.608.186,45	-	216.608.186,45
<b>Totale</b>	<b>489.898.186,45</b>	<b>-</b>	<b>489.898.186,45</b>
	<b>NON ATTRIBUITA</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		
<b>Totale</b>	<b>489.898.186,45</b>	<b>-</b>	<b>489.898.186,45</b>

### 3. Governance del Piano

La Delibera CIPESS n.2/2021, in attuazione di quanto previsto nell'articolo 44 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", stabilisce che i Piani Sviluppo e Coesione siano coordinati da un'Autorità responsabile del piano e gestiti secondo quanto stabilito in appositi Sistemi di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) predisposti e approvati dalle amministrazioni titolari.

Con propria Deliberazione n.603 del 28/09/2021, la Giunta Regionale ha provveduto alla nomina dell'Autorità responsabile del PSC (AR), individuato nel dirigente dell'Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria, e dell'Autorità di Certificazione del PSC (AC), individuato nel Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, ed ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (PSC Lazio), presieduto dal Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica.

L' **Autorità responsabile del PSC Lazio (AR)**, cui compete il coordinamento e la gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo SI.GE.CO., provvede regolarmente ad effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi.

L'AR assicura l'adempimento degli obblighi di monitoraggio e trasparenza del Piano, provvede a ogni informativa dovuta al Comitato di Sorveglianza e alla sua convocazione, almeno una volta l'anno, curando la preventiva trasmissione della relativa documentazione in tempo utile, e in confronto con il CdS provvede a organizzare valutazioni (*in itinere o ex post*) su aspetti rilevanti del Piano.

L'AR provvede alla destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e le valutazioni del Piano, a valere su riprogrammazioni o economie, anche progressivamente, man mano che si rendano disponibili le risorse, fino a un massimo del 4% del valore del Piano, inclusivo delle risorse già eventualmente destinate all'assistenza tecnica nel PSC di prima approvazione.

L'assistenza tecnica così definita costituisce specifico settore d'intervento del Piano all'interno dell'area tematica "Capacità amministrativa".

L' **Autorità di Certificazione (AC)** è responsabile della corretta certificazione delle spese a valere sul FSC e delle richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale relative alla prima quota e delle successive, articolate come indicato dalle circolari e dalle altre disposizioni emanate dallo Stato nonché, a chiusura degli interventi, della corretta certificazione delle spese degli interventi previsti dal PSC Lazio.

Per ottenere il trasferimento delle risorse FSC, l'Autorità di Certificazione formula un'apposita richiesta corredata dall'attestazione riepilogativa dell'ammontare delle spese sostenute.

La sorveglianza sul PSC Lazio è affidata ad un **Comitato di Sorveglianza (CdS)**, istituito dalla Regione Lazio con la citata DGR n.603/2021, cui spettano:

- l'approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- l'approvazione delle relazioni annuali di attuazione e/o finali;
- l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, ovvero l'espressione di un parere sulle modifiche di competenza del CIPESS;
- l'esame e l'approvazione del riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;

- la valutazione, in generale, di ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione e i risultati delle valutazioni.

Di seguito si riporta la composizione del Comitato di Sorveglianza, in base a quanto stabilito nella DGR n.603/2021:

### *Composizione del Comitato di Sorveglianza del PSC Lazio*

#### **Amministrazioni Centrali**

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
Agenzia per la coesione territoriale
Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale
Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Ministero della Transizione ecologica
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero dell'Istruzione
Ministero della Cultura
Ministero del Turismo

#### **Direzioni Regionali**

Direzione Generale
Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Direzione Regionale Ambiente
Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
Agenzia Regionale per il Turismo
Direzione Regionale Programma Economica
Autorità Responsabile e Autorità di Certificazione del PSC Lazio

Al Comitato di Sorveglianza partecipano anche i rappresentanti del **partenariato economico e sociale** nominati in sede di istituzione del Tavolo di Partenariato unitario regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.385 del 23 giugno 2020, come integrato con successiva deliberazione della Giunta Regionale n.521 del 5 agosto 2020.

Inoltre, la DGR n.960 del 21/12/2021 ha previsto ulteriori figure centrali nella gestione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, individuati nei:

- ✓ Responsabile di linea di intervento (RLI)
- ✓ Responsabile di progetto (RPG),
- ✓ Responsabile dei controlli di I livello (UC)

Il **Responsabile di linea di intervento (RLI)** è il direttore competente per materia, individuato con deliberazione di Giunta regionale, quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di selezione, istruttoria, coordinamento e vigilanza sugli stessi.

Per l'espletamento dei propri compiti, il RLI si avvale del personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza, tenendo conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse.

Il **Responsabile di progetto (RPG)**, coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, secondo la normativa vigente, è individuato dal Direttore competente in una figura dirigenziale, coopera con il RLI nell'assolvimento delle proprie funzioni. Il Responsabile di progetto, inoltre, pianifica il processo attuativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza, monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, svolge le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi e aggiorna, con cadenza almeno bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo SIGEM.

Il **Responsabile dei controlli di I livello (UC)**, individuato dal Direttore competente in una figura dirigenziale, è collocato in un'Area distinta da quella dell'attuazione per garantire il rispetto del principio della separazione delle funzioni di controllo da quelle dell'attuazione. Tale distinzione tra le strutture di gestione e di controllo è garantita anche nel caso in cui l'AR sia beneficiaria di interventi.

L'Ufficio di controllo ha principalmente il compito di verificare la corretta applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni, effettuare le verifiche amministrative e documentali sulle rendicontazioni di spesa presentate dai Beneficiari (regolarità delle procedure adottate e ammissibilità della spesa), effettuare le verifiche in loco su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità e, a campione, a conclusione del progetto, validare la spesa ammissibile e approvare la domanda di rimborso presentata dal Beneficiario.

#### **4. Il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)**

Il Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, che è stato approvato con DGR n.960 del 21/12/2021, ha delineato la *governance* e le procedure operative di gestione ed attuazione.

In considerazione della complessa articolazione delle procedure introdotte, il SI.GE.CO. costituisce il quadro di riferimento a supporto delle strutture regionali e dei beneficiari, ferme restando le procedure già in essere avviate prima della sua pubblicazione sul BURL e le specifiche discipline di settore e/o dei programmi di riferimento. Il SI.GE.CO. è lo strumento che descrive la struttura di *governance* e le procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa vigente applicabile, conformemente alle prescrizioni definite dalle linee guida fornite dall'Agenzia per la Coesione territoriale, che ha adottato nel 2021 le linee guida a livello nazionale.

Il SI.GE.CO. approvato si applica anche agli altri interventi finanziati con risorse statali SNAI, per l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro che approvano le strategie e gli interventi a favore delle aree interne del Lazio.

La deliberazione di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo contiene i seguenti documenti, che hanno l'obiettivo di fornire le idonee indicazioni a tutti gli attori del piano, e di garantire una corretta realizzazione e gestione del PSC Lazio in tutte le fasi del processo attuativo:

- ❖ Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo;
- ❖ Focus obblighi del beneficiario;
- ❖ Opere pubbliche - Acquisizione realizzazione beni e servizi a regia;
- ❖ Opere pubbliche - Acquisizione realizzazione beni e servizi a titolarità;
- ❖ Erogazione finanziamenti a singolo beneficiario a regia;
- ❖ Erogazione finanziamenti a singolo beneficiario a titolarità;
- ❖ Check list documentali e di controllo - Aiuti di stato;
- ❖ Check list documentali e di controllo - Erogazione finanziamenti a singoli beneficiari (non aiuti);
- ❖ Check list Opzioni semplificate dei costi;
- ❖ Check list Opere pubbliche;
- ❖ Check list Acquisizione beni e servizi;

- ❖ Check list documentali e di controllo - Aiuti di stato semplificata;
- ❖ Check list documentali e di controllo - Strumenti finanziari;
- ❖ Schema Verbale controllo in loco;
- ❖ Tavola *Governance*;
- ❖ Tavola Macroprocessi.

Il SI.GE.CO. viene integrato anche con circolari, atti e note di chiarimento dell'Autorità responsabile del PSC Lazio e dell'Autorità di Certificazione, al fine di garantire la semplificazione dei procedimenti e di dettagliare e aggiornare le procedure attuative.

## 5. Figure professionali necessarie per l'esecuzione delle prestazioni

L'esecuzione delle prestazioni previste dovrà essere attuata da un Team di assistenza tecnica formato da esperti, qualificati con specifici titoli e con esperienza professionale acquisita in precedenti esperienze lavorative, con particolare riferimento al supporto ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR).

Di seguito si riporta la composizione minima del Team, con l'indicazione delle figure professionali richieste, con riferimento ad un'annualità di servizio di assistenza tecnica:

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni	Quantità gg/uomo/ anno	Costo unitario	Costo complessivo (importo massimo Accordo Quadro)
<b>Coordinatore (n.1)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi, acquisite in almeno 15 anni di esperienza post-lauream	Responsabile dell'affidatario per la commessa, che si interfaccia con l'Autorità responsabile del PSC, da cui acquisisce le indicazioni per la redazione del Piano Dettagliato delle Attività e le diverse richieste da parte della committenza, necessarie per organizzare il Team di assistenza tecnica in coerenza con le prestazioni da eseguire	<b>15</b>	800,00	12.000,00
<b>Manager (n.1)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, acquisite in almeno 10 anni di esperienza post-lauream	Assiste il coordinatore nelle attività di organizzazione del Team, si interfaccia con i singoli esperti e con le strutture regionali per la gestione delle singole attività della commessa, supporta l'AR nelle attività più complesse e a maggiore valore aggiunto del Piano Sviluppo e Coesione (regolamentazione di procedure, semplificazioni e revisione dei processi, semplificazione delle procedure per agevolare le attività di controllo, ecc.) e garantisce la qualità del supporto tecnico-amministrativo e contabile prestato dai singoli specialisti nelle operazioni di assistenza agli RPG e UC, monitorandone le attività, evidenziando le criticità e le irregolarità con apposite note e relazioni di dettaglio, e predisponendo i report periodici necessari per permettere all'amministrazione regionale l'erogazione dei singoli acconti	<b>60</b>	650,00	39.000,00
<b>Consulente Senior (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di	<b>540</b>	500,00	270.000,00

<b>Profilo</b>	<b>Titoli ed esperienza</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Quantità gg/uomo/ anno</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo complessivo (importo massimo Accordo Quadro)</b>
	controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 7 anni di esperienza post-lauream	rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.			
<b>Specialist (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, acquisita in almeno 10 anni di esperienza post-lauream	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche, di cui verificano la correttezza delle procedure di affidamento e di attuazione, istruisce gli elaborati e la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione del sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.			
		n.2 Esperti in materie edili e riqualificazione energetica (con laurea in ingegneria o architettura)	<b>260</b>	600,00	<b>156.000,00</b>
		n.1 Esperto in ingegneria ambientale (con laurea in ingegneria)	<b>130</b>	600,00	<b>78.000,00</b>
		n.1 Esperto in mobilità e trasporti (con laurea in ingegneria)	<b>130</b>	600,00	<b>78.000,00</b>
<b>Consulente Junior (n.4)</b>	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 3 anni di esperienza post-lauream	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo l'istruttoria dei documenti, degli atti e le attività di carattere operativo a supporto degli RPG, compresa l'acquisizione dei dati presso i soggetti attuatori, le attività di carattere operativo a supporto delle UC e l'assistenza per le attività di monitoraggio e per il caricamento dei dati nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.	<b>400</b>	350,00	140.000,00
<b>Importo massimo annuo dell'Accordo Quadro</b>			<b>1.535</b>	-	<b>773.000,00</b>
<b>Importo massimo triennale dell'accordo quadro (importo a base di gara)</b>			<b>4.605</b>	-	<b>2.319.000,00</b>

L'aggiudicatario dovrà garantire il numero di giornate/uomo annue, come indicato nel quadro sinottico sopra riportato, che costituisce il plafond minimo che deve essere garantito nell'ambito di un Contratto attuativo.

L'importo massimo a base di gara del servizio di assistenza tecnica, valutato su una durata di 36 mesi, è di complessivi **euro 2.319.000,00** (duemilionitrecentodiciannovemila/00), esclusa IVA.

L'importo concesso si intende comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle di trasferta, di uso di materiali di consumo, di strumentazioni, di utenze e di ogni altro costo, che sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Gli oneri derivanti dalle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali sono a carico dell'aggiudicatario.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

## **6. Valore stimato dell'Appalto**

Ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 il Valore stimato dell'appalto tiene conto anche di ogni eventuale opzione e/o rinnovo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo stimato di ulteriori 6 (sei) mesi. Tale ipotesi è stimata complessivamente in € **386.500,00** IVA esclusa.

Il Valore stimato dell'appalto risulta pertanto complessivamente pari a € **2.705.500,00** IVA esclusa.

Copia



REGIONE  
LAZIO

PSC LAZIO  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**Direzione Regionale Programmazione Economica**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio**  
*(Delibera CIPRESS n.29 del 29 aprile 2021)*

**CAPITOLATO DI GARA**

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**Allegato 2**

**CUP:** F81C21000000001  
**CIG:** 9281807571

## Indice

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Articolo 1 - Stazione appaltante</b> .....	4
<b>Articolo 2 - Definizioni</b> .....	4
<b>Articolo 3 - Riferimenti normativi</b> .....	5
<b>Articolo 4 - Oggetto del Capitolato</b> .....	6
<b>Articolo 5 - Contenuti della prestazione di assistenza tecnica</b> .....	6
<b>Articolo 6 - Durata e modalità di attivazione della prestazione</b> .....	9
<b>Articolo 7 - Team di assistenza tecnica</b> .....	11
<b>Articolo 8 - Procedura di gara</b> .....	14
<b>Articolo 9 - Importo del servizio di assistenza tecnica a base di gara e modalità di pagamento</b> ....	15
<b>Articolo 10 - Dotazione di strumentazioni idonee</b> .....	16
<b>Articolo 11 - Obblighi dell'aggiudicatario</b> .....	16
<b>Articolo 12 - Impegni del committente</b> .....	17
<b>Art. 13 – Penali, risoluzione e recesso dell'Accordo quadro e del Contratto attuativo</b> .....	17
<b>Articolo 14 - Trattamento dei dati personali e trasparenza</b> .....	19

## **Premessa**

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio è stato approvato con Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 2021), con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 1.278.989.244,67.

I Piani prendono avvio dal Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 (cd Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n.58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, che all’art.44 ha previsto l’istituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) per le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Città metropolitane, in sostituzione dei diversi documenti programmatori variamente denominati operanti nei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Successivamente, con Delibera n.2 del 29 aprile 2021, sono state approvate le disposizioni quadro che disciplinano le modalità di definizione, gestione e monitoraggio dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui all’art.44 del citato Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34.

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio è così articolato:

- ✓ Sezione Ordinaria, del valore di 632,81 milioni di euro;
- ✓ Sezioni Speciali 1 e 2, del valore complessivo di 646,18 milioni di euro.

Nella Sezione Ordinaria sono ricompresi gli interventi precedentemente finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) nell’ambito dell’Intesa Istituzionale di Programma, del Patto per lo Sviluppo del Lazio e della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

La Sezione Speciale 1 si compone di nuovi interventi messi in atto per fronteggiare, in diversi ambiti di intervento, gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sul territorio regionale.

La Sezione Speciale 2 ricomprende gli interventi precedentemente finanziati con i fondi strutturali europei del POR FESR e POR FSE 2014-2020, per i quali è ora prevista la copertura con risorse FSC.

Il Piano Sviluppo e Coesione è stato oggetto di un’attività di riprogrammazione, avviata con la seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2021, e completata con la seduta del 9 maggio 2022.

Recentemente, con Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.72 del 26 marzo 2022) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”, è stata assegnata alla Regione Lazio una nuova dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, per una somma complessiva di 192,24 milioni di euro.

Le risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Lazio, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d) , della citata legge n. 178 del 2020, confluiranno nel PSC 2021-2027, in coerenza con le Aree Tematiche individuate.

Gli interventi approvati con la citata delibera CIPESS n.79/2021 sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio della programmazione FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina.

La Delibera CIPESS n.2/2021 stabilisce che i Piani Sviluppo e Coesione siano coordinati da un’Autorità responsabile del piano e gestiti secondo quanto stabilito in appositi Sistemi di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) predisposti e approvati dalle amministrazioni titolari.

Con propria Deliberazione n.603 del 28/09/2021, la Giunta Regionale ha provveduto alla nomina dell’Autorità responsabile del PSC (AR), individuato nel dirigente dell’Area Monitoraggio dell’attuazione della programmazione regionale unitaria, e dell’Autorità di Certificazione del PSC

(AC), individuato nel Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, ed ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (PSC Lazio), presieduto dal Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica.

Il Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, che è stato approvato con DGR n.960 del 21/12/2021, ha delineato la *governance* operativa, e prevede che gli interventi finanziati siano affidati alla gestione dei Responsabili di Linea di Intervento (RLI) e dei Responsabili di Progetto (RPG), appartenenti alle direzioni regionali competenti per materia, e siano sottoposti a controlli, finalizzati a validare le procedure seguite e le spese rendicontate, affidati ai Responsabili del Controllo di Primo Livello (UC).

### **Articolo 1 - Stazione appaltante**

La stazione appaltante del Servizio di Assistenza Tecnica del Piano Sviluppo e Coesione è la Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione Economica – Area Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, Palazzina B.

Per la fase di progettazione ed esecuzione, il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Assistenza Tecnica del PSC Lazio", finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è individuato nella dr.ssa Annalisa Quaglia, funzionario della Direzione regionale Programmazione Economica, riferimenti telefonici: 06.51684844, indirizzo di posta elettronica: [aquaglia@regione.lazio.it](mailto:aquaglia@regione.lazio.it).

Per la sola fase di affidamento del servizio, il Responsabile del Procedimento è individuato nell'ing. Fulvio Mete, dirigente della Direzione Regionale Centrale Acquisti, riferimenti telefonici: 06.51684123, indirizzo di posta elettronica: [fmete@regione.lazio.it](mailto:fmete@regione.lazio.it).

Per la sola fase di affidamento, ogni comunicazione formale deve essere inviata tramite la piattaforma telematica regionale STELLA.

### **Articolo 2 - Definizioni**

Al fine di agevolare la lettura del presente Capitolato, si riportano di seguito le abbreviazioni con le relative definizioni utilizzate nel testo:

AC: Autorità di certificazione del PSC Lazio, individuata nel Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica

AR: Autorità responsabile del PSC Lazio, individuata nel dirigente dell'Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria

AT: Servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

BDAP MOP: Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) gestito nell'ambito della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

BDU: Banca Dati Unitaria presso il MEF-IGRUE, che costituisce lo strumento informativo centralizzato per il monitoraggio dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali

CdS: Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione

CIPESS: Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile

FSC: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PDA: Piano Dettagliato delle Attività, contenente i dettagli tecnici della fornitura del servizio di assistenza tecnica, allegato al contratto attuativo, redatto dal Fornitore a seguito di consultazione preliminare con il Committente

PSC Lazio: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

RLI: Responsabile di Linea di Attività nel PSC Lazio

RPG: Responsabile di Progetto nel PSC Lazio

SI.GE.CO.: Sistema di gestione e controllo del piano

SIGEM: Sistema informativo che gestisce le procedure di validazione, controllo, certificazione e monitoraggio del piano, che trasmette con un protocollo di colloquio i dati alla Banca Dati Unitaria (BDU)

SNAI: Strategia Nazionale Aree Interne

UC: Responsabile del controllo di I livello nel PSC Lazio

### **Articolo 3 - Riferimenti normativi**

#### ***Principali normative statali***

Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 (cd Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n.58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, art.44;

Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.222 del 7 settembre 2020) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il sud e la coesione territoriale”;

Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 2021) recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

Decreto legge 19 maggio 2020, n.34 (cd Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, artt.241 e 242;

Legge 30 dicembre 2020, n.178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, art.1, comma 177;

Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 16 giugno 2021) recante “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”;

Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;

#### ***Principali deliberazioni regionali***

Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione’ e n.29 del 29 aprile 2021 ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e

coesione della Regione Lazio' - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

Deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) – Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021”;

Deliberazione di Giunta Regionale n.960 del 21/12/2021 recante “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

Deliberazione di Giunta Regionale n.198 del 21/4/2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) – Modifica della DGR n.799/2021 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021”.

#### **Articolo 4 - Oggetto del Capitolato**

La gara ha per oggetto la fornitura del Servizio di “Assistenza Tecnica” per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, a supporto dell’Autorità responsabile (AR) e dei soggetti responsabili individuati nel SI.GE.CO. e nei successivi atti regionali attuativi.

Il servizio richiesto ha l’obiettivo di contribuire al rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle strutture regionali responsabili ed in particolare di fornire, per tutto il periodo di vigenza del contratto e sulla base delle esigenze richieste dal Committente, un’attività di assistenza tecnica di carattere specialistico per garantire il corretto svolgimento delle attività di coordinamento, di monitoraggio, di gestione delle attività e di controllo delle operazioni previste nel Piano Sviluppo e Coesione, in affiancamento alle singole strutture regionali competenti.

Il servizio sarà svolto a supporto delle attività finanziate con risorse FSC ricomprese nella Delibera CIPESS n.29/2021, e successive riprogrammazioni stabilite dal Comitato di Sorveglianza, comprese le risorse FSC del periodo di programmazione 2021-2027, nonché con le risorse SNAI e risorse regionali che cofinanziano le aree interne del Lazio (Monti Reatini, Valle di Comino, Monti Simbruini, Alta Tuscia – Antica Città di Castro, nonché le ulteriori aree che saranno finanziate), che sono regolamentate dal SI.GE.CO. approvato con D.G.R. n.960/2021, e dai successivi atti che disciplinano lo svolgimento delle operazioni.

#### **Articolo 5 - Contenuti della prestazione di assistenza tecnica**

Il Servizio di Assistenza Tecnica dovrà dare attuazione alle diverse operazioni previste nel SI.GE.CO. approvato, sulla base dei piani di lavoro che saranno impartiti durante lo svolgimento della prestazione dall’Autorità responsabile del PSC Lazio.

Per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica, l’aggiudicatario dovrà mettere a disposizione idonee figure professionali, sulla base delle indicazioni fornite nel presente Capitolato, che dovranno operare in affiancamento agli uffici regionali.

Le prestazioni oggetto dell’affidamento sono riconducibili principalmente ai seguenti ambiti operativi:

*Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati*

Il Responsabile di Progetto (RPG), coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, coopera con il Responsabile di Linea di Intervento (RLI) nell'assolvimento delle sue funzioni e svolge le seguenti attività:

- ✓ è responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- ✓ predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (deliberazioni, determinazioni, atti di organizzazione, disciplinari, convenzioni, etc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali di riferimento e ne cura i relativi adempimenti;
- ✓ sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza e provvede all'assegnazione del finanziamento;
- ✓ garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- ✓ verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
- ✓ gestisce i rapporti con i beneficiari/soggetti attuatori;
- ✓ è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AR e all'AC nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- ✓ analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AR e all'AC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
- ✓ provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AR e all'AC;
- ✓ è responsabile del monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e degli interventi, alimentando direttamente il sistema regionale di monitoraggio dedicato (SIGEM), verificando che i soggetti attuatori trasmettano i dati, in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate;
- ✓ trasmette all'AR la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;
- ✓ fornisce all'AR, ai fini della elaborazione delle Relazioni annuali, Relazioni finali di chiusura parziale, ogni dato e informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ✓ cura e vigila sulla regolare tenuta e conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori e della regolare archiviazione della documentazione di propria competenza;
- ✓ cura il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Il Responsabile di Progetto, inoltre:

- ✓ pianifica il processo attuativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità attuative;
- ✓ attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza;
- ✓ monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, attuando tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne ritardano e/o impediscono l'attuazione;
- ✓ svolge, avvalendosi del responsabile del procedimento o di altro personale a disposizione, le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi di propria competenza;

- ✓ aggiorna, con cadenza almeno bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo SIGEM.

L'attività di supporto specialistico richiesta è quindi finalizzata ad assistere gli RPG in tutte le fasi di attività di gestione delle operazioni, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi, alla verifica e valutazione della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari (documenti amministrativi, tecnici e contabili), alla verifica della conformità delle operazioni con la normativa nazionale, regionale e comunitaria, all'inserimento dei dati e dei documenti nel sistema informativo SIGEM, alla redazione di report e relazioni, e a tutte le altre attività necessarie a supporto degli RPG.

Particolare rilievo sarà dedicato dagli specialisti alla verifica della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori, quale procedura indispensabile ad attestare la spesa sostenuta ed oggetto di rimborso alla Regione Lazio da parte dello Stato, e al supporto alla compilazione delle check list, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, e laddove ritenuto necessario, alla "personalizzazione" delle stesse per adattarle alle varie fattispecie di operazioni.

Il supporto specialistico dovrà essere impegnato anche nelle attività di gestione e implementazione del sistema informatico locale, per l'invio dei dati aggiornati alla BDU. Tale attività sarà svolta in assistenza agli RPG e, se richiesto, anche sotto il coordinamento dell'Autorità responsabile del PSC Lazio. Il SI.GE.CO approvato prevede che tutti gli interventi inseriti nel piano devono essere monitorati, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC), e che i dati devono essere validati e trasmessi con cadenza bimestrale nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio. Al fine di garantire le funzioni di cui sopra, la Regione utilizza il sistema trasmittente SIGEM, sistema già designato per la programmazione FESR e FSE a partire dalle annualità 2014-2020, e per il Patto per lo Sviluppo del Lazio.

L'invio dei dati a parte degli RPG di norma avviene, per ogni bimestre di monitoraggio, entro le date indicate nella tabella sottostante:

Bimestre	Data versione monitoraggio	Scadenza sessione bimestrale	Scadenza invio dati all'AR
1°	28 febbraio	23 marzo	10 marzo
2°	30 aprile	23 maggio	10 maggio
3°	30 giugno	23 luglio	10 luglio
4°	31 agosto	23 settembre	10 settembre
5°	31 ottobre	23 novembre	10 novembre
6°	31 dicembre	23 gennaio	10 gennaio

*Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati*

Il Responsabile del controllo di I livello (UC) svolge le seguenti attività:

- ✓ verifica la corretta applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni;
- ✓ effettua le verifiche amministrative e documentali sulle rendicontazioni di spesa presentate dai Beneficiari (regolarità delle procedure adottate e ammissibilità della spesa);
- ✓ effettua le verifiche in loco su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità e, a campione, a conclusione del progetto;
- ✓ valida la spesa ammissibile e approva la domanda di rimborso presentata dal Beneficiario in base alle percentuali stabilite;
- ✓ segnala le eventuali irregolarità riscontrate durante le verifiche documentali e/o in loco;

- ✓ registra nel sistema informatizzato di gestione e monitoraggio gli esiti delle verifiche effettuate.

L'attività di assistenza tecnica per questo ambito operativo è finalizzata a supportare UC in tutte le operazioni di controllo e di verifica di carattere normativo, procedurale, amministrativo e contabile, comprese le verifiche in loco, anche in quelle relative alle valutazioni sulle irregolarità e al monitoraggio dei follow-up delle criticità accertate.

Il supporto specialistico provvederà anche ad assistere UC nelle attività di archiviazione informatica dei controlli effettuati e più in generale nell'imputazione dei dati relativi ai controlli sul sistema informatico SIGEM.

### *Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio*

Il servizio di assistenza tecnica sarà prestato anche a favore dell'Autorità responsabile del PSC Lazio, per lo svolgimento delle attività di verifica dell'attuazione del piano, soprattutto per rilevare l'avanzamento delle operazioni di validazione e quelle di controllo operate dagli uffici regionali, e per effettuare attività di monitoraggio complessivo sul sistema informativo SIGEM, su altri sistemi informativi statali e regionali (es. BDAP MOP, BDU, ecc.) e/o acquisendo i dati presso gli uffici regionali e i soggetti beneficiari.

L'assistenza sarà rivolta anche all'Autorità di Certificazione per le attività di verifica delle rendicontazioni e di istruttoria dei documenti contabili, a seguito del completamento di sessioni di controllo presso gli UC.

Le figure professionali potranno anche essere utilizzate direttamente da AR e AC per la redazione di relazioni, report di monitoraggio, per l'elaborazione di tabelle e quadri sinottici sull'attuazione del piano, per l'elaborazione di atti, nonché per le altre attività ed esigenze che si potranno manifestare durante l'esecuzione della prestazione.

### **Articolo 6 - Durata e modalità di attivazione della prestazione**

Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere reso disponibile per tutto il periodo dell'Accordo quadro, che ha una **durata di 36 mesi** a decorrere dalla sua stipulazione.

Laddove l'importo stimato dell'Accordo Quadro non sia esaurito entro il periodo sopra indicato e non sia possibile garantire per una o più figure professionali del Team di assistenza tecnica l'espletamento delle giornate previste nell'Accordo quadro durante i 36 mesi, è facoltà del committente estendere la durata del servizio di assistenza tecnica per **altri 12 mesi**.

In caso di esaurimento dell'importo prima della scadenza naturale dell'Accordo, lo stesso potrà essere rinnovato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice e comunque per un **periodo massimo di 6 mesi**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Fermo restando quanto sopra, la stazione appaltante potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo 106 del Codice degli Appalti.

Inoltre, il servizio di assistenza tecnica verrà erogato previa sottoscrizione di Contratti attuativi regolamentati dall'Accordo quadro. **I singoli contratti attuativi**, che riportano in allegato il Piano Dettagliato delle Attività, avranno una **durata massima di 12 mesi**.

Le prestazioni dovranno avere inizio il primo giorno lavorativo successivo alla stipula del primo contratto attuativo, ovvero dalla data indicata in apposito verbale di avvio del servizio, come di seguito descritto, e avranno termini di consegna indicati.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della Richiesta preliminare di Fornitura del Servizio da parte dell'Amministrazione Contraente, salvo diverse disposizioni, il fornitore dovrà trasmettere tramite PEC all'Amministrazione il Piano di Dettaglio delle Attività (unitamente al Piano Operativo del primo bimestre di attività) e il Contratto Attuativo già sottoscritto. Tale trasmissione potrà essere preceduta, su richiesta dell'Amministrazione, da un eventuale consultazione preliminare, a cui il Fornitore è tenuto a prendere parte entro la data indicata. In caso di consultazione, il PDA e il contratto dovranno essere trasmessi entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data del confronto.

In caso di osservazioni formali da parte dell'Amministrazione al Piano di dettaglio e/o al Contratto, che richiedano variazioni di contenuto, l'affidatario provvederà a riconsegnare il PDA e il Contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi e consecutivi dalla trasmissione delle osservazioni, salvo diverso termine assegnato in sede di richiesta.

Entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento del Piano di dettaglio delle attività e del Contratto, l'Amministrazione comunicherà tramite PEC al fornitore l'approvazione del PDA e provvederà alla sottoscrizione del Contratto Attuativo. Il Fornitore dovrà attivare i servizi, salvo diverse indicazioni, il primo giorno lavorativo successivo dalla sottoscrizione dello stesso da parte dell'Amministrazione.

Il Contratto Attuativo sarà sottoscritto per la Regione Lazio dal Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica.

Anche per le annualità successive alla prima, il Contratto attuativo e il Piano Dettagliato delle Attività devono essere trasmessi al committente con le stesse modalità sopra descritte.

Il PDA viene dettagliato attraverso l'aggiornamento dei Piani Operativi delle attività, da predisporre a seguito di stipula del contratto attuativo, per i quali varranno le modalità di seguito riportate.

In fase di prima attivazione del servizio, la trasmissione del Contratto attuativo sottoscritto dal fornitore, con le procedure sopra indicate, con allegato il PDA, dovrà contenere anche il Piano Operativo delle attività. Il Piano Operativo, nei limiti di spesa indicati nel Contratto attuativo, sarà soggetto ad aggiornamento con cadenza bimestrale a cura dell'aggiudicatario, in base alle indicazioni dell'Autorità responsabile del PSC Lazio, e trasmesso al committente entro 5 (cinque) giorni solari dalla conclusione del bimestre precedente, con la firma del fornitore.

Il Piano Operativo, se modificato e/o integrato su indicazione di AR, anche durante lo svolgimento del bimestre, deve essere trasmesso nuovamente al committente con le stesse modalità sopra descritte. Il PDA, e conseguentemente i Piani Operativi delle attività, in funzione delle necessità lavorative, dovranno garantire flessibilità organizzativa e disponibilità a partecipare agli incontri tecnici e alle sessioni di lavoro necessarie al corretto svolgimento delle attività, sia in termini di orario di lavoro che di spostamenti verso le sedi regionali e/o delle società in house, nonché per lo svolgimento di sopralluoghi.

Le diverse attività previste dovranno essere organizzate in funzione dei carichi di lavoro degli uffici regionali, e possono essere previsti anche limitati periodi di rallentamento della fornitura, in caso di minore intensità lavorativa, da formalizzare con la modifica del PDA.

L'Autorità responsabile del PSC Lazio può richiedere, all'interno di ogni ambito operativo, anche in corso d'opera, un diverso dimensionamento delle singole prestazioni specialistiche del Team di assistenza tecnica, attraverso una distribuzione dei carichi di lavoro tra i singoli esperti coerente con le esigenze lavorative, senza superare il limite massimo delle giornate complessive previste.

Il Piano Dettagliato delle Attività costituisce un vincolo contrattuale, in quanto dettaglia e approfondisce l'articolazione dell'offerta tecnica di cui al presente Capitolato.

Le attività del supporto specialistico saranno svolte prevalentemente presso le sedi della Regione Lazio, che dovrà garantire idonei spazi di lavoro ai tecnici incaricati, ovvero su richiesta di AR, anche presso la sede dell'aggiudicatario, fermo restando in quest'ultimo caso la necessità di garantire sia il reperimento costante durante tutta la giornata lavorativa sia la disponibilità ad effettuare connessioni da remoto in videoconferenza sulle piattaforme indicate dalla Regione.

Il supporto specialistico potrà avvenire anche presso le sedi dei soggetti beneficiari/attuatori, nel caso di necessità di sopralluoghi o verifiche in loco, e presso le società in house regionali che collaborano per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione.

Infine, l'archiviazione dei dati dovrà avvenire sempre in formato digitale, mediante strumenti a disposizione del committente ovvero mediante piattaforme cloud accessibili al committente, e preventivamente concordate con gli uffici competenti.

### **Articolo 7 - Team di assistenza tecnica**

Il supporto specialistico alla Regione Lazio per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione è garantito da un Team di professionisti, con diversi livelli di esperienza e ruoli differenziati, che dovranno operare in stretto raccordo con gli uffici regionali competenti, per lo svolgimento delle attività indicate nell'articolo 5 del presente Capitolato.

Le figure professionali che faranno parte del Team di Assistenza Tecnica devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, e comunque essere in possesso di laurea specialistica ovvero di una laurea conseguita con il vecchio ordinamento:

#### *n.1 coordinatore*

Funzioni: responsabile dell'affidatario per la commessa che si interfaccia con l'Autorità responsabile del PSC, da cui acquisisce le indicazioni per la redazione del Piano Dettagliato delle Attività e le diverse richieste da parte della committenza, necessarie per organizzare il Team di assistenza tecnica in coerenza con le prestazioni da eseguire.

Titoli ed esperienza: esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi, acquisite in almeno 15 anni di esperienza post-lauream.

Numero giornate/uomo annue: 15

Tariffa a base d'asta: € 800 + IVA

Importo complessivo annuo a base d'asta: 12.000 + IVA

#### *n.1 manager*

Funzioni: assiste il coordinatore nelle attività di organizzazione del Team si interfaccia con i singoli esperti e con le strutture regionali per la gestione delle singole attività della commessa, supporta l'AR nelle attività più complesse e a maggiore valore aggiunto del Piano Sviluppo e Coesione (regolamentazione di procedure, semplificazioni e revisione dei processi, semplificazione delle procedure per agevolare le attività di controllo, ecc.) e garantisce la qualità del supporto tecnico-amministrativo e contabile prestato dai singoli specialisti nelle operazioni di assistenza agli RPG e UC, monitorandone le attività, evidenziando le criticità e le irregolarità con apposite note e relazioni

di dettaglio, e predisponendo i report periodici necessari per permettere all'amministrazione regionale l'erogazione dei singoli acconti.

Titoli ed esperienza: esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, acquisite in almeno 10 anni di esperienza post-lauream.

Numero giornate/uomo annue: 60

Tariffa a base d'asta: € 650 + IVA

Importo complessivo annuo a base d'asta: 39.000 + IVA

#### *n.4 Consulenti Senior*

Funzioni: fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 7 anni di esperienza post-lauream.

Numero giornate/esperto senior annue: 135

Tariffa a base d'asta: € 500 + IVA

Importo complessivo annuo a base d'asta per figura professionale: 67.500 + IVA

#### *n.4 figure professionali specialistiche (Specialist)*

Funzioni: fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche, di cui verificano la correttezza delle procedure di affidamento e di attuazione, istruisce gli elaborati e la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione del sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, acquisita in almeno 10 anni di esperienza post-lauream. Le 4 figure professionali devono essere esperte nei seguenti settori di intervento:

- 2 esperti in materie edili e riqualificazione energetica (con laurea in ingegneria o architettura)
- 1 esperto in ingegneria ambientale (con laurea in ingegneria)
- 1 esperto in mobilità e trasporti (con laurea in ingegneria)

Numero giornate/specialist: 130

Tariffa a base d'asta: € 600 + IVA

Importo complessivo annuo a base d'asta per figura professionale: 78.000 + IVA

#### n.4 Consulenti Junior

Funzioni: fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo l'istruttoria dei documenti, degli atti e le attività di carattere operativo a supporto degli RPG, compresa l'acquisizione dei dati presso i soggetti attuatori, le attività di carattere operativo a supporto delle UC e l'assistenza per le attività di monitoraggio e per il caricamento dei dati nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FESR, FSE e FEASR), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, e di istruttoria e controllo dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 3 anni di esperienza post-lauream.

Numero giornate/esperto junior annue: 100

Tariffa a base d'asta: € 350 + IVA

Importo complessivo annuo a base d'asta per figura professionale: 35.000 + IVA

Di seguito si riporta il quadro di sintesi delle figure professionali e delle relative prestazioni richieste, con l'indicazione delle tariffe a base d'asta:

<i>Profilo figure professionali</i>	<i>Numero figure professionali</i>	<i>Giorni/esperto annuo</i>	<i>Giorni/esperto complessivo</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo annuo complessivo</i>	<i>Costo massimo commessa</i>
Coordinatore	1	15	45	800,00	12.000,00	36.000,00
Manager	1	60	180	650,00	39.000,00	117.000,00
Consulenti Senior	2	135 (x4)	405 (x4)	500,00	67.500,00 (x4)	202.500,00 (x4)
Specialist	4	130 (x4)	390 (x4)	600,00	78.000,00 (x4)	234.000,00 (x4)
Consulenti Junior	4	100 (x4)	300 (x4)	350,00	35.000,00 (x4)	105.000,00 (x4)
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>14</b>	<b>1.535</b>	<b>4.605</b>		<b>773.000,00</b>	<b>2.319.000,00</b>
<b>Totale (con IVA)</b>					<b>943.060,00</b>	<b>2.829.180,00</b>

L'esperienza professionale e i titoli di studio di ogni componente del Team devono essere attestati attraverso la presentazione in sede di gara del curriculum vitae firmato, redatto secondo il modello EUROPASS, a cui va acclusa copia di un documento di identità in corso di validità.

La giornata lavorativa indicata nel presente capitolato si intende composta di minimo 8 ore lavorative, anche non consecutive, al netto della pausa pranzo. Nel caso di svolgimento di 4 ore lavorative, la giornata lavorativa si considera al 50%.

Il numero di figure professionali e di giornate/esperto annue e complessive indicato deve essere considerato quale minimo richiesto e necessario per l'ammissione alla gara.

Il Team che sarà indicato nell'offerta dall'aggiudicatario dovrà essere confermato una volta sottoscritto il contratto, eventuali sostituzioni di una o più figure professionali con figure idonee che

presentino profili e curricula equiparabili o di valore superiore, proposte preliminarmente all'avvio delle attività o in corso d'opera, dovranno essere preventivamente concordate e accettate dal committente.

Il committente può richiedere, anche in corso d'opera, la sostituzione di una o più figure professionali, laddove non ritenga idoneo il curriculum ovvero non valuti sufficiente l'attività di assistenza tecnica prestata.

In entrambi i casi, l'aggiudicatario dovrà fare pervenire il curriculum della figura professionale sostituita entro 10 (dieci) giorni solari dalla formale richiesta del committente. L'accettazione della nuova risorsa deve dare luogo ad una formale approvazione o ad un motivato diniego da parte del committente entro i successivi 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del curriculum.

Nel caso di sostituzione di una figura professionale in corso d'opera, deve essere previsto un periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri a carico dell'aggiudicatario, da concordare con il committente, comunque non superiore a 5 giorni (3 giorni in caso di richiesta del committente, 5 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore).

Il committente può richiedere, anche in corso d'opera, l'integrazione di specifiche competenze non previste in sede di gara, fermo restando il numero complessivo di giornate previste, ovvero una diversa ripartizione delle figure professionali che compongono il Team previste in sede di gara o di contratto, da concordare con l'aggiudicatario.

## **Articolo 8 - Procedura di gara**

La procedura per aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica è quella aperta, svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-Quadro ex art.54, comma 3, del citato decreto legislativo, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto previsto sarà concluso con un solo operatore economico, ai sensi del comma 3 dell'articolo richiamato, e non sono previste in nessun caso modifiche sostanziali delle condizioni fissate nel presente Capitolato e nell'accordo quadro che sarà sottoscritto dall'aggiudicatario.

Anche il Piano Dettagliato delle Attività previsto nel presente capitolato potrà dettagliare il servizio di assistenza tecnica, senza modificare la natura della prestazione prevista e le finalità generali.

Il committente, una volta aggiudicata la gara, può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art.105 del D. lgs 50/2016, il contratto non può essere ceduto, e comunque non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

L'aggiudicatario può avvalersi del subappalto, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa citata, e comunque solo se nell'offerta siano stati indicati in maniera dettagliata quali parti del servizio di assistenza tecnica che si intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

## **Articolo 9 - Importo del servizio di assistenza tecnica a base di gara e modalità di pagamento**

L'importo massimo a base di gara del servizio di assistenza tecnica è di complessivi **euro 2.319.000,00** (duemilionitrecentodiciannovemila/00), esclusa IVA.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

L'importo si intende comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle di trasferta, di uso di materiali di consumo, di strumentazioni, di utenze e di ogni altro costo, che sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. Gli oneri derivanti dalle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali sono a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità dell'Accordo applicando i canoni ribassati offerti dai Fornitori Aggiudicatari in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 il Valore stimato dell'appalto tiene conto anche di ogni eventuale opzione e/o rinnovo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo stimato di ulteriori 6 (sei) mesi. Tale ipotesi è stimata complessivamente in **€ 386.500,00** IVA esclusa. Le prestazioni oggetto di proroga dovranno essere eseguite con un Team di assistenza tecnica analogo a quello previsto nel presente Capitolato.

Il Valore quindi stimato dell'appalto risulta pertanto complessivamente pari a **€ 2.705.500,00** IVA esclusa.

Il pagamento all'aggiudicatario avverrà a partire dall'avvio delle attività a fronte delle prestazioni erogate ogni bimestre, a seguito della presentazione entro il mese successivo di un report (che a titolo indicativo e non esaustivo deve riportare la descrizione delle prestazioni fornite, l'indicazione delle singole figure professionali che hanno effettuato giornate lavorative, i giorni effettivi di lavoro, il costo unitario e il costo complessivo degli esperti, IVA esclusa e il timesheet bimestrale, firmato dai singoli professionisti e dal coordinatore e controfirmato dai responsabili delle strutture regionali competenti per l'oggetto delle attività di assistenza) concordato e approvato dal committente, con allegata la relativa fattura, che dovrà riportare la seguente causale:

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (delibera CIPESS n. 29/2021), Intervento "Servizio di Assistenza Tecnica al PSC Lazio" cofinanziato con risorse FSC, CUP F81C2100000001, CIG 9281807571, pagamento bimestre \_\_\_\_\_, (eventuali ulteriori indicazioni).

La fattura dovrà riportare altresì il riferimento al Contratto attuativo identificato per oggetto e data di stipula, e l'indicazione dei corrispettivi per le attività effettivamente svolta.

Alla scadenza contrattuale, ai fini dell'erogazione del saldo finale, l'aggiudicatario dovrà presentare anche una Relazione finale che deve descrivere il servizio di assistenza tecnica prestato, le figure professionali complessive impiegate in tutto il periodo della commessa, il dettaglio delle giornate/uomo svolte, con il costo unitario e il costo complessivo degli esperti, IVA esclusa, e i risultati conseguiti.

I pagamenti, che saranno effettuati solo a fronte delle prestazioni già erogate, e previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, saranno liquidati entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, che dovrà essere intestata a REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA e indirizzata a VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7 – 00145 ROMA.C.F. 80143490581 e P.I. IT00968181008.

Per i suddetti servizi, che rientrano nell'ambito di applicazione dello split payment, ai sensi del DM del 23.01.2015 e delle successive circolari esplicative dell'Agenzia delle Entrate, i fornitori aggiudicatari devono emettere fattura con l'indicazione "scissione dei pagamenti" o "split payment".

La fattura, firmata digitalmente, dovrà essere emessa nel formato elettronico richiesto dal d.lgs. 127/2015 (legge di Bilancio 2018), utilizzando il sistema di interscambio regionale (SDI,) accedendo ai dati identificativi regionali Codice IPA: TRHXPV - Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti), CIG e CUP.

L'emissione del provvedimento di liquidazione, preliminare alla successiva fase di pagamento, potrà essere effettuata solo previa verifica da parte del RUP della regolarità contributiva (DURC) dei versamenti contributivi previdenziali dovuti e della regolarità fiscale (verifica della regolarità degli adempimenti fiscali tramite Equitalia).

Ai sensi della legge n.136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la modalità di pagamento da parte della Regione Lazio avviene mediante bonifico emesso a favore dell'aggiudicatario accreditando sul c/c bancario dedicato, le cui coordinate dovranno essere comunicate prima dell'avvio delle attività, mediante nota redatta formalmente e sottoscritta digitalmente dall'aggiudicatario e inviata al RUP all'indirizzo di PEC indicato nei documenti contrattuali.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui alla Legge 136/2010 e all'art. 14 dell'Accordo quadro comporta la risoluzione di diritto dell'Accordo quadro e del contratto.

#### **Articolo 10 - Dotazione di strumentazioni idonee**

Il supporto specialistico messo a disposizione dall'aggiudicatario dovrà disporre di aggiornate dotazioni hardware e software, compatibili con quelli della Regione Lazio, anche nel caso di prestazioni lavorative svolte presso le sedi regionali e/o delle società in house regionali.

Il supporto specialistico potrà anche utilizzare la strumentazione regionale, su indicazione di AR o dei singoli RPG, laddove ritenuto più idoneo per le esigenze lavorative.

Anche per tutte le attività di comunicazione, l'aggiudicatario dovrà fornire a proprio carico agli specialisti un'idonea strumentazione per lo svolgimento delle attività, comprese le utenze delle singole dotazioni (telefoni, cellulari, modem, ecc.), fermo restando anche in questo caso la possibilità di utilizzare strumenti in carico agli uffici regionali, su indicazione di AR e dei singoli RPG.

L'utilizzazione delle dotazioni e della strumentazione soprarichiamata in dotazione ai tecnici del Team è sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario.

Tutte le altre dotazioni e necessità strumentali dell'aggiudicatario (materiale di cartoleria, fotocopie, fotografie, cartografie, ecc.), anche di carattere professionale, sono in carico allo stesso, laddove non fornite dagli uffici regionali, seppure non dettagliate nel presente Capitolato.

#### **Articolo 11 - Obblighi dell'aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario si impegna, nello svolgimento dell'attività di assistenza tecnica, a svolgere la fornitura nel pieno rispetto dei termini del presente Capitolato.

Si impegna altresì a:

- a) a collaborare con il committente per un ottimale svolgimento del servizio di assistenza tecnica, sulla base del Piano Dettagliato delle Attività, elaborato dall'aggiudicatario e concordato e approvato bimestralmente dal committente;
- b) a trasmettere con cadenza bimestrale un report sulle prestazioni rese, secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato, che accompagna la fattura elettronica emessa anch'essa ogni bimestre;
- c) a rispettare la tempistica prevista e le scadenze indicate dal committente, anche attraverso un'organizzazione flessibile del Team di assistenza tecnica coerente con l'intensità delle attività previste,
- d) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli uffici regionali competenti;
- e) a partecipare ad incontri tecnici ed organizzativi, videoconferenze e ogni altra forma di relazione in presenza o da remoto, sulla base delle indicazioni degli uffici regionali;
- f) a procedere periodicamente alla verifica delle prestazioni offerte, e se necessario proporre al committente misure correttive e modalità più efficienti di conduzione delle attività;
- g) a segnalare e rimuovere ogni ostacolo organizzativo e procedurale in ogni fase del servizio di assistenza tecnica;
- h) a garantire la riservatezza delle informazioni sul servizio di assistenza tecnica e sui dati rilevati;
- i) ad assolvere a tutti gli oneri e ad ogni spesa a proprio carico, necessaria per lo svolgimento dei servizi previsti secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- j) a comunicare in tempo utile l'eventuale proposta di sostituzione di figure professionali, in modo da garantire lo svolgimento delle prestazioni senza interruzioni.

## **Articolo 12 - Impegni del committente**

Il committente si impegna a garantire l'uso degli spazi delle sedi regionali per lo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica, agevolando gli esperti nello svolgimento della propria attività nell'acquisizione dei dati e della documentazione necessaria alle attività di assistenza tecnica.

Il committente provvedere altresì a visionare ed approvare i report bimestrali trasmessi dall'aggiudicatario e, laddove le prestazioni indicate siano corrette e validate, ad emettere il provvedimento di liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il committente provvede, nella figura dell'Autorità responsabile del PSC, ad interfacciarsi costantemente con il coordinatore e con il manager, per ottimizzare le prestazioni del Team e per segnalare tempestivamente le eventuali modifiche dell'intensità lavorativa (in aumento o in diminuzione) che dovessero emergere nello svolgimento del servizio.

## **Art. 13 – Penali, risoluzione e recesso dell'Accordo quadro e del Contratto attuativo**

Laddove il Fornitore non provvedesse alla trasmissione del Piano Dettagliato delle Attività e in caso di mancata sottoscrizione del Contratto attuativo, nei termini indicati nel precedente articolo 6, per cause imputabili dall'aggiudicatario, il Committente può assegnare un termine di 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi entro i quali il fornitore deve adempiere, tramite comunicazione trasmessa via PEC.

L'inadempimento sopra indicato comporta comunque l'applicazione di una penale a carico del Fornitore, per ogni giorno lavorativo di ritardo, pari allo 0,5 per mille del Contratto attuativo, a

decorrere dall'inizio dell'inadempimento e fino al giorno di documentato avvenuto ripristino di conformità.

L'avvenuta infruttuosa scadenza del termine assegnato costituisce grave inadempimento agli obblighi contrattuali, e pertanto il committente può procedere alla risoluzione in danno dell'Accordo quadro.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 3, comma 3 D.L. 76/2020 convertito in Legge n.120/2020, la mancata accettazione ed il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di risoluzione dell'Accordo quadro.

Infine, è oggetto di risoluzione dell'Accordo quadro l'attuazione di gravi inadempimenti o violazioni della normativa vigente (frodi, inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale, cessione del contratto, mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari, violazioni in tema di riservatezza, rilascio dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 47, 73 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali adottato con DGR 21 gennaio 2014, n. 33, nonché la cessazione o il fallimento dell'aggiudicatario.

In quest'ultimo caso l'Accordo quadro sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione regionale, comunicata tramite PEC al fornitore.

Nel caso di risoluzione dell'Accordo quadro, il fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria.

Il committente può procedere all'applicazione di penali o procedere con la risoluzione dell'Accordo quadro e del Contratto attuativo in caso di mancato o incompleto svolgimento del servizio di assistenza tecnica.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione rientrante nei Contratti attuativi (mancato avvio delle attività di assistenza tecnica, parziale svolgimento delle prestazioni, esecuzione delle prestazioni difformi da quanto indicato nel PDA e nei Piani Operativi), l'Amministrazione contraente provvederà a diffidare il fornitore, assegnandogli un termine di 5 (cinque) giorni lavorativi entro cui provvedere o dare corso all'esecuzione delle prestazioni, pena l'applicazione di penali e/o la risoluzione del Contratto attuativo, con ogni conseguenza di legge anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dall'Amministrazione contraente.

Il committente verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente Capitolato e accerta la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario. Qualora a seguito delle verifiche effettuate emergessero inadempimenti delle prescrizioni contrattuali, il committente provvederà a trasmettere allo stesso tramite PEC la contestazione delle circostanze sopra indicate e l'invito a rimuovere nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, gli inadempimenti rilevati.

Quest'ultimo potrà comunque presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla formale contestazione, ovvero rimuovere nello stesso termine gli inadempimenti rilevati.

Anche nel caso di svolgimento parziale delle prestazioni, rilevate in un bimestre di attività in esito a quanto previsto nel Piano Operativo delle attività, imputabili a carenze dell'aggiudicatario e/o alla mancata fornitura di figure professionali (con giorni/esperto inferiori del 20% a quanto indicato nel Piano Operativo, imputabili esclusivamente all'aggiudicatario, e non dipendenti da cause di forza maggiore), il committente segnala formalmente via PEC l'inadempienza al fornitore, invitandolo a rimuovere nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi i ritardi e/o la mancata ottemperanza degli obblighi contrattuali e di quanto previsto nel PDA.

Se l'aggiudicatario non provvede alla risoluzione della problematica segnalata, il committente procederà ad applicare per il primo bimestre la penale del 0,3 per mille del contratto attuativo, per

ogni giorno di ritardo e/o inadempimento (a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e fino al giorno di documentato avvenuto ripristino di conformità).

La penale sarà trattenuta sulle liquidazioni successive a favore dell'aggiudicatario al verificarsi del ritardo e/ dell'inadempimento, fatta salva la facoltà per il committente di richiedere il risarcimento di maggiori danni subiti.

In caso di reiterata inadempienza nei bimestri successivi, il committente procederà ad applicare la penale del 0,4 per mille del contratto attuativo, per ogni giorno di ritardo e/o inadempimento.

In caso di ulteriori inadempienze, per periodi superiori a 4 mesi, anche non consecutivi, è facoltà del committente provvedere con l'applicazione della penale del 0,4 per mille del contratto attuativo, per ogni giorno di ritardo e/o inadempimento, ovvero richiedere la risoluzione del contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, che deve essere trasmesso formalmente per PEC all'aggiudicatario.

La somma delle penali non può comunque superare il 10% dell'ammontare netto del contratto attuativo, nel caso di superamento si procederà a richiedere la risoluzione del contratto stesso, con le modalità precedentemente descritte.

La cessazione del servizio di assistenza tecnica è operativa dalla data indicata nella comunicazione della risoluzione, e comunque non può essere inferiore a 30 (trenta) giorni solari dalla sua trasmissione.

Dalla data di efficacia di risoluzione, il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante. In caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria.

Le penali sono applicate dal Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, anche su indicazione degli uffici regionali competenti, attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.

Infine, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il committente si riserva in qualunque momento, ai sensi dell'art.109 del d. lgs. n.50/2016, la facoltà di recedere dall'Accordo quadro o dal singolo Contratto Attuativo, con preavviso scritto di 30 (trenta) giorni solari da recapitare a mezzo posta elettronica certificata al fornitore.

#### **Articolo 14 - Trattamento dei dati personali e trasparenza**

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali al presente disciplinare di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

La Regione Lazio può venire a conoscenza, oltre che di dati di natura personale, anche di quelli relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD). Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la

riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi, al fine di garantire la corretta gestione delle procedure del Piano Sviluppo e Coesione previste nel SI.GE.CO..

I dati saranno trattati, direttamente dal Titolare o dal personale espressamente autorizzato al trattamento nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

Nei casi in cui il fornitore debba essere nominato Responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, i Contratti attuativi dovranno integrare l'articolo relativo al trattamento dei dati personali con i seguenti commi:

- Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte della Società, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito definito per brevità anche il "RGPD").
- Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.
- Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento con atto formale nomina la Società quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. La Società si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula del presente contratto.

ed essere integrati con l'atto formale di nomina da parte del fornitore del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD – Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla legge 190 del 2012 all'art. 1, commi 35 e 36 per il riordino degli obblighi di pubblicità, di trasparenza, di diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. 33/2013, tutti i documenti, le informazioni relativi al presente capitolato, sono oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sulla pubblicità degli atti.

In virtù delle disposizioni normative anzi citate, nonché ai sensi dell'articolo 53 e dell'articolo 162 del d.lgs. 50/2016, il presente Capitolato e tutti gli atti ad esso connessi saranno pubblicati e aggiornati sul profilo della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", onde garantire le funzioni di diffusione, pubblicità e trasparenza.

Il presente Capitolato è oggetto di pubblicazione nella G.U. Italiana ed Europea, nel BURL, nel sito istituzionale regionale, nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo della Regione Lazio e nel sito web della Regione Lazio "Lazio Europa" dedicato al Piano Sviluppo e Coesione.

#### **Art. 15 - Controversie e foro competente**

Per qualsiasi controversia o causa relativa all'esecuzione e alla conduzione dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi, si farà riferimento al Foro di Roma.



REGIONE  
LAZIO

PSC LAZIO  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**Direzione Regionale Programmazione Economica**

## **Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio** *(Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021)*

### **SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**Allegato 3**

**Appendice 1 del Capitolato**

**CUP: F81C21000000001**

**CIG: 9281807571**

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**  
**DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE E L'ATTUAZIONE**  
**DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE LAZIO**

(per LOTTO UNICO)

**TRA**

La Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Accordo in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Accordo in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_, congiuntamente, anche, le “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Direzione Regionale Programmazione Economica, ha indetto una “*Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio*” il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- B. è stato pubblicato l'avviso sugli esiti della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50/2016 (infra: Codice);

- C. con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto unico
- D. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato *garanzia definitiva* di importo pari a € \_\_. \_\_, \_\_, e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Accordo, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole e dichiara di confermare la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti e nei successivi Contratti attuativi di Servizio;
- G. l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Accordo sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, *ai prezzi unitari offerti*, alle condizioni, alle modalità, quantità, importi ed ai termini ivi contenuti ecc., che trova definizione e compimento con la stipula del Contratto attuativo;
- H. il presente Accordo non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, né può fondare aspettative di stipula dei contratti attuativi o pagamento di somme o indennità, rappresentando in ogni caso il medesimo Accordo le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse con i Contratti attuativi i quali, nei limiti ivi previsti, saranno fonti di obbligazione;
- I. il presente Accordo, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma *digitale* rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- J. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito *incarichi ad ex dipendenti* che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- K. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo, si impegna inoltre a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21/01/2014 e *ss.mm.ii.*, che espressamente dispone, *in particolare* all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente, oltre quanto previsto espressamente dal Capitolato;
- L. ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 conformemente alla determinazione n.3 del 5 marzo 2008 e *ss.mm.ii.* della Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, considerata la tipologia della fornitura, trattandosi di servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la stazione appaltante, non è necessario redigere il Documento di valutazione dei Rischi integrativo e di conseguenza non si prevedono costi aggiuntivi per la sicurezza da interferenze da considerare nella base di appalto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Accordo Quadro, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato di appalto, Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, Offerta Economica, schemi e modelli per la presentazione della Richiesta preliminare di offerta, per la presentazione del Piano Dettagliato e comunque inerenti la gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo.

**Articolo 2**

**Definizioni**

1. Nell'ambito del presente Accordo si intende per:
  - a. Accordo quadro - Convenzione quadro (o anche solo Convenzione):** il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, inteso quale contratto stipulato tra l'Amministrazione ed il Fornitore aggiudicatario che regola i termini e fissa condizioni generali, a cui seguono uno o più contratti attuativi per l'attivazione del servizio con le modalità definite negli atti di gara;
  - b. Atti di gara:** il Disciplinare e suoi allegati, Capitolato Tecnico e relativi schemi e allegati;

- c. Richiesta preliminare di fornitura:** Richiesta trasmessa dal Committente al Fornitore al fine di procedere alla redazione del Piano Dettagliato delle Attività e alla sottoscrizione del contratto attuativo;
- d. Piano Dettagliato delle Attività:** Piano contenente i dettagli tecnici della fornitura del servizio di assistenza tecnica, allegato al contratto attuativo, redatto dal Fornitore a seguito di consultazione preliminare con il Committente;
- e. Contratto attuativo:** il contratto che, nel rispetto delle clausole generali fissate nell' Accordo quadro, definisce clausole specifiche per le singole applicazioni dell'Accordo quadro e mediante il quale si acquistano i servizi;
- f. Fornitore:** il soggetto che sottoscrive l'Accordo Quadro e che eroga il servizio;
- g. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto del servizio di cui al presente Accordo;
- h. Amministrazione contraente/Committente:** la Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, responsabile dell'attuazione dell'intervento di assistenza tecnica del PSC Lazio;
- i. Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti (<https://stella.regione.lazio.it/portale/>).

### Articolo 3

#### Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi è regolata dalle clausole dell'Accordo Quadro e dagli atti nello stesso richiamati, in particolare, dal Capitolato Tecnico, Descrittivo e prestazionale, dal Disciplinare, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Lotto di aggiudicazione, oltre che dai regolamenti europei pertinenti, dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, comunque, dalle norme di settore in materia di appalti pubblici, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nei Capitolato e suoi allegati, salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio dell'Amministrazione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nei Capitolato Tecnico e suoi allegati.

3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso di validità dell'Accordo quadro.
4. Le clausole dell'Accordo quadro sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente.
6. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi di Servizio e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Attuativi, l'Amministrazione, da un lato, e il Fornitore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

#### **Articolo 4**

##### **Oggetto del servizio**

1. Il presente Accordo quadro definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, per l'affidamento delle attività specificate nel Capitolato e negli atti di gara.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire tutti i servizi, e tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio di cui al precedente comma 1, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato, negli atti di gara e nell'offerta presentata, che l'Amministrazione ordinerà a mezzo di Contratti attuativi, entro la data di validità e scadenza dell'Accordo quadro, anche nel caso in cui l'ordinativo e la stipula giungessero l'ultimo giorno di validità dell'Accordo.
3. Il presente Accordo non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti del Fornitore e gli importi della stessa sono puramente indicativi dell'importo massimo dei successivi Contratti attuativi, né costituisce in capo all'Amministrazione alcun obbligo e/o

vincolo per l'Amministrazione in ordine all'affidamento dei "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo.

4. Il Fornitore non può pretendere nessun canone o indennizzo, né alcunché a titolo risarcitorio e/o indennitario e/o a qualsiasi altro titolo, né avanzare alcuna eccezione o reclamo o pretesa, anche di natura economica, né muovere eccezioni o azioni a tali titoli là dove siano conclusi Contratti attuativi per importi minori o nessun Contratto attuativo.

## **Articolo 5**

### **Importo e durata dell'Accordo quadro**

1. Il presente Accordo ha la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sua stipulazione.
2. L'importo complessivo a base d'asta di € 2.319.000,00 (duemilionitrecentodiciannovemila/00), esclusa IVA, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità dell'Accordo applicando i canoni ribassati offerti dai Fornitori aggiudicatari in sede di gara, come riportati all'art. 7.
3. Per "durata" dell'Accordo quadro, si intende il periodo entro il quale possono essere stipulati i Contratti attuativi, a mezzo dei quali le Parti danno avvio all'affidamento dei servizi oggetto di aggiudicazione.
4. Laddove l'importo affidato non sia speso entro il periodo sopra indicato e non sia possibile garantire per una o più figure professionali del Team di assistenza tecnica l'espletamento delle giornate previste nel contratto durante i 36 mesi, è facoltà del committente estendere la durata del servizio di assistenza tecnica per altri 12 mesi.
5. Ove risulti esaurito l'importo dell'Accordo quadro, prima della scadenza del termine di durata della stessa, l'Accordo verrà considerato comunque concluso, senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo a favore del Fornitore o di preavviso, ferma restando la validità dei Contratti attuativi già stipulati e fatte salve le facoltà dei successivi commi 6 e 7 del presente articolo.
6. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art.106, comma 12, del Codice degli Appalti.
7. È escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo-quadro.
8. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia dell'Accordo o di ogni singolo Contratto attuativo di Fornitura del servizio, il Fornitore si impegna a prestare la massima collaborazione, anche tecnica,

affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

## **Articolo 6**

### **Contratti attuativi**

1. L'avvio dei servizi avviene attraverso la stipula di Contratti attuativi.
2. Il Contratto attuativo impegna il Fornitore al rispetto delle previsioni del presente Accordo quadro nonché dei termini, condizioni, modalità e luoghi di svolgimento delle prestazioni, così come definite nel Contratto attuativo e nel Piano Dettagliato delle Attività, allo stesso allegato.
3. Il Piano Dettagliato delle Attività viene predisposto dal Fornitore in conformità con l'offerta tecnica migliorativa oggetto di aggiudicazione ed a completamento della stessa ex art. 54, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, a seguito della Richiesta preliminare di fornitura.
4. Il Fornitore si impegna a trasmettere il Contratto attuativo già sottoscritto e l'allegato Piano Dettagliato delle Attività entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dal recapito della Richiesta preliminare di Fornitura, salvo diverse disposizioni. Tale trasmissione potrà essere preceduta, su richiesta dell'Amministrazione, da un eventuale consultazione preliminare, a cui il Fornitore è tenuto a prendere parte entro la data indicata. In caso di consultazione, il Piano e il contratto dovranno essere trasmessi entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data del confronto.
5. In caso di osservazioni formali da parte dell'Amministrazione al Piano di dettaglio e/o al Contratto, che richiedano variazioni di contenuto, l'affidatario provvederà a riconsegnare il Piano e il Contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi e consecutivi dalla trasmissione delle osservazioni, salvo diverso termine assegnato in sede di richiesta.
6. Entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento del Piano di dettaglio delle attività e del Contratto, l'Amministrazione comunicherà tramite PEC al fornitore l'approvazione del Piano e provvederà alla sottoscrizione del Contratto Attuativo.
7. Il Piano Dettagliato delle Attività consegue valore di vincolo contrattuale per il Fornitore dalla sua predisposizione e recapito, e per l'Amministrazione contraente con la firma del Contratto attuativo, di cui il Piano costituisce allegato.
8. Il Fornitore dovrà attivare i servizi, salvo diverse indicazioni, il giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del Contratto attuativo.
9. Il Fornitore si impegna a provvedere all'aggiornamento, modifica e attuazione del Piano Dettagliato delle Attività, e dei relativi Piani Operativi, in conformità al Capitolato di appalto.
10. Qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura senza stipulazione di Contratto attuativo o provveda ad eseguire ordini di soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo, i servizi

eventualmente prestati non verranno conteggiati nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo stesso.

11. Resta a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo.
12. In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione rientrante nei Contratti attuativi, l'Amministrazione contraente provvederà a diffidare il Fornitore, assegnandogli un termine di 5 (cinque) giorni lavorativi entro cui provvedere o dare corso all'esecuzione delle prestazioni, pena l'applicazione di penali e/o la risoluzione del contratto, in ogni caso, secondo le disposizioni del presente Accordo.
13. L'Amministrazione si riserva di stabilire autonomamente la durata dei Contratti attuativi, sulla base delle esigenze di attivazione dei servizi e della disponibilità economica, senza che il Fornitore abbia nulla a pretendere.
14. I Contratti attuativi avranno in ogni caso durata massima di 12 (dodici) mesi.
15. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente e ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite nel Contratto attuativo, nel presente Accordo, e nel Capitolato, nel rispetto di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione anche tecnica e richiamata dagli atti suddetti, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione di penali.

## **Articolo 7**

### **Corrispettivi**

1. La remunerazione dei servizi avverrà a corpo, sulla base dei prezzi unitari offerti, distinti per profilo professionale (*Coordinatore, Manager, Senior, Junior, Specialist*), oggetto di aggiudicazione, espressi in euro, al netto dell'IVA e di seguito riepilogati:

<i><b>Profilo professionale</b></i>	<i><b>Tariffa di aggiudicazione giornaliera/euro</b></i>
Coordinatore	
Manager	
Senior	
Specialist	
Junior	

2. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza dei singoli Contratti attuativi sono determinati e liquidati nei limiti e sulla base di quanto riportato nel Capitolato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte dal Fornitore e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
4. Le tariffe, così come i corrispettivi devono intendersi comprensivi di ogni onere e spesa, incluse spese generali ed utili/costi di impresa, spese di trasferta, trasporto, viaggio, spese di traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa dei documenti ed elaborati, in ogni caso relativi allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto e ad ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria per un corretto e completo adempimento delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro e dei contratti attuativi.

## **Articolo 8**

### **Condizioni della Fornitura di servizi e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'Accordo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste e per l'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.
2. Il Fornitore è consapevole che le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa, e per l'effetto si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
3. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato all'Amministrazione e agli operatori economici in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni relativi alla gestione del servizio, per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in virtù delle attività svolte ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Pertanto, si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti, in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati, ovvero in relazione a diritti di privativa

vantati da terzi o a diritti di proprietà intellettuale avanzati sull'oggetto della prestazione contrattuale e da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme che è tenuto a rispettare.

4. Il Fornitore rinuncia espressamente e per effetto della stipula dell'Accordo quadro a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione contraente e/o da terzi.

## **Articolo 9**

### **Obblighi specifici del fornitore**

1. Il Fornitore si obbliga al rispetto di quanto espressamente previsto nel Capitolato e con la firma dell'Accordo quadro assume anche gli obblighi specifici di cui all'articolo 11 "*Obblighi dell'aggiudicatario*" del Capitolato, qui integralmente richiamato.

## **Articolo 10**

### **Gruppo di Lavoro-Conflitto di Interessi**

1. Il Fornitore e le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'offerta tecnica, prima della stipula dei contratti attuativi e, in ogni caso, dell'avvio dei servizi, dovranno rilasciare apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del medesimo D.P.R. 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.
2. Qualora dai controlli amministrativi effettuati ex art. 71 D.P.R. 445/2000, non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.
3. Qualora nel corso dei controlli dovesse emergere che una o più figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro del Fornitore, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nell'offerta tecnica, svolgano attività di supporto tecnico nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, l'aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione, provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale.

## **Articolo 11**

### **Gruppo di Lavoro - Sostituzione del personale**

1. Il Fornitore garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o eventuali sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti.
2. L'Amministrazione contraente avrà facoltà di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali del personale proposto.
3. Qualora il Fornitore, in particolare, durante lo svolgimento delle prestazioni, sia costretto a sostituire una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta all'amministrazione indicando, entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari, i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione, che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti delle figure professionali sostituite.
4. L'eventuale sostituzione dei soggetti deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione contraente.
5. L'attesa di autorizzazione non esonera il Fornitore del servizio dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
6. Per quanto non normato dai commi precedenti, si rinvia all'art. 7 del Capitolato d'appalto.

## **Articolo 12**

### **Fatturazione e pagamenti - Clausola risolutiva espressa**

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse all'indirizzo dell'Amministrazione contraente ed inviate in forma elettronica secondo le modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.
2. La cadenza, le modalità ed i termini per la fatturazione sono definiti all'articolo 9 del Capitolato.
3. I corrispettivi saranno liquidati a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente dedicato intestato al Fornitore, n. \_\_\_\_\_, IBAN \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
4. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulle singole fatture deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. A prescindere dal regime IVA della fornitura/ servizio, l'imponibile indicato in

fattura dovrà essere esplicitamente ridotto oppure esposto direttamente al netto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto attuativo, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

5. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 l'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria il solo corrispettivo imponibile, mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario, pertanto, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".
6. Il Fornitore si impegna ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che l'Amministrazione contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, a pena di irricevibilità:
  - a) la dicitura "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (delibera CIPESS n. 29/2021), Intervento "Servizio di Assistenza Tecnica al PSC Lazio" cofinanziato con risorse FSC, CUP F81C21000000001 - CIG 9281807571, pagamento bimestre \_\_\_\_\_, (eventuali ulteriori indicazioni);
  - b) il riferimento al Contratto attuativo identificato per oggetto, e data di stipula;
  - c) l'indicazione dei corrispettivi per le attività effettivamente svolte, determinate in relazione al Contratto attuativo di riferimento;
7. Il Fornitore si impegna a inserire in fattura le ulteriori indicazioni che l'Amministrazione avrà facoltà di concordare con lo stesso per agevolare le attività di verifica e controllo.
8. In caso di DURC irregolare del Fornitore, l'Amministrazione contraente tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e troverà applicazione l'intervento sostitutivo della P.A. ai sensi dell'art. 31 comma 3 e comma 4 L 98/2013 e articolo 30 comma 5 e comma 6 D.Lgs 50/2016 e loro successive modificazioni ed integrazioni, in favore degli enti previdenziali e assicurativi.
9. L'ammontare delle fatture può essere decrementato in base alle trattenute determinate dall'applicazione delle eventuali penali già irrogate.
10. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, la Stazione Appaltante potrà sospendere i termini di pagamento, che riprenderanno a decorrere dall'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura dei servizi, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

11. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nell'Accordo quadro e nei singoli Contratti; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto attuativo e/o l'Accordo potranno essere risolti di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione da comunicarsi con Posta Elettronica Certificata, con le modalità previste nell'art.13 del Capitolato, con ogni conseguenza di legge anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dall'Amministrazione contraente.

### **Articolo 13**

#### **Verifica di conformità e fatturazione del saldo**

1. La fattura relativa alla rata di saldo potrà essere emessa dal Fornitore successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata dal soggetto appositamente nominato dall'Amministrazione non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto attuativo.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione, decorso il quale la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
5. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione a carico del Fornitore di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

### **Articolo 14**

#### **Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo e degli Ordinativi di Fornitura.
2. A tal fine si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto in oggetto e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto

corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. n. 136/2010 entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della variazione.

3. Qualora le transazioni relative ai Contratti attuativi relative al presente Accordo siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo ed i Contratti attuativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.
4. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
5. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
6. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

## **Articolo 15**

### **Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **Articolo 16**

### **Inadempimenti, ritardi e penali**

1. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dei Contratti attuativi, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.
2. Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione al Fornitore delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla formale contestazione, ovvero a rimuovere nello stesso termine gli inadempimenti rilevati.
3. Ove si verificano inadempimenti da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a cause di forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, a seguito di valutazione delle controdeduzioni avanzate dal fornitore, qualora le stesse non siano considerate accoglibili, o in difetto delle stesse, l'Amministrazione contraente si riserva di applicare al Fornitore, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e fino al giorno di documentato avvenuto ripristino di conformità, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini espressamente prescritti, le penali di cui all'articolo 13 del Capitolato d'appalto.
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro

e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

5. Non viene considerato motivo per l'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato o dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne, tuttavia, dovranno essere documentate ed espressamente notificate dalla aggiudicataria all'Amministrazione appaltatrice con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle.
6. Si rinvia all'articolo 13 del Capitolato relativo all'applicazione di penali, che qui si intende integralmente riportato.

## **Articolo 17**

### **Cauzione definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, in misura percentuale pari al 10% dell'importo a base di gara del Lotto funzionale dell'Accordo quadro, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, anche nascenti dall'esecuzione dei singoli Contratti attuativi.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo e dei singoli Contratti di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Contratti e dall'Accordo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la Committenza si riserva di richiedere un incremento della garanzia fidejussoria di cui al comma 1 fino ad un ulteriore 10% dell'importo a base di gara.
6. Qualora a seguito dell'Accordo quadro non venga affidato alcun Contratto Attuativo il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato alla scadenza del termine finale stabilito dall'Accordo quadro.
7. La cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo.

### **Articolo 18**

#### **Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo e dei Contratti attuativi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a produrre o a stipulare, a richiesta, entro la data di avvio del servizio, una idonea polizza di Responsabilità Civile a garanzia di terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed a copertura di errori od omissioni nello svolgimento dell'attività inerenti i servizi, con un massimale minimo di euro 3.000.000,00 per evento/anno, laddove il servizio, per le sue specifiche caratteristiche, lo richieda.
3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

### **Articolo 19**

#### **Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne

oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo ed i singoli Contratti attuativi, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs.196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza. Nei casi in cui il Fornitore debba essere nominato Responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, i contratti applicativi dovranno essere integrati secondo quanto previsto dall'art. 14 del Capitolato e all'art. 27 del presente Accordo.

## **Articolo 20**

### **Proprietà dei prodotti, sicurezza informatica, Diritto di Autore**

1. Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione che sarà trasmessa nell'attuazione dei servizi, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione che ne potrà disporre liberamente.
2. Il Fornitore si impegna a trasmettere la documentazione prodotta in esecuzione del servizio tramite posta elettronica all'indirizzo del Committente, prodotta in formato elettronico, anche nel formato sorgente dei singoli tool utilizzati. Tutti i prodotti consegnati dovranno essere esenti da virus e dovranno essere accompagnati dalla lettera di consegna e la documentazione prodotta dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Microsoft Office) e con i principali applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat).
3. Il Fornitore si impegna a produrre la documentazione in conformità del Capitolato ed agli standard documentali eventualmente forniti all'avvio dell'affidamento. Nuovi standard dei

documenti, o modifiche a quelli forniti, potranno essere emessi anche durante il corso dell'affidamento, con preavviso al Fornitore. Tali nuove indicazioni dovranno essere adottate per tutte le nuove attività, mentre saranno concordate le eventuali modalità di transizione per le attività in corso.

4. Il contraente assume inoltre l'onere a proprio carico di formare i componenti del gruppo di lavoro perché posseggano competenze specifiche sui software informatici gestionali più diffusi e/o connessi alle attività da svolgere. Per lo svolgimento delle attività potrà essere richiesto l'utilizzo e la consultazione di testi, principalmente, in lingua inglese. Le figure professionali coinvolte nel gruppo dovranno essere, pertanto, in grado di utilizzare tale lingua.
5. Il contraente dovrà dotarsi di strumenti che garantiscano la sicurezza informatica e la privacy dei soggetti indicati dall'Amministrazione in fase esecutiva e che saranno oggetto di valutazione da parte della stessa.
6. Valgono in materia anche i principi di riservatezza, segretezza e tutela dei diritti d'autore prescritti dalla vigente normativa.

## **Articolo 21**

### **Risoluzione dei Contratti attuativi e dell'Accordo e clausola risolutiva espressa**

1. Per la risoluzione dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi trovano applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, e, per quanto non previsto, gli articoli 1453 e ss. del Codice civile, oltre ai casi espressamente previsti in altri articoli del presente atto.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 120/2020 e smi, la mancata tempestiva stipulazione del contratto entro 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dalla trasmissione da parte del committente della richiesta di sottoscrizione del contratto stesso, o il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla sottoscrizione e trasmissione al committente, qualora imputabili all'appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento di diritto. Superati i termini sopra indicati, il committente può comunque assegnare un termine di 10 (dieci) giorni lavorativi entro i quali il fornitore deve adempiere, tramite comunicazione trasmessa via PEC. Scaduto il termine assegnato, se l'inadempimento permane, il committente risolve l'Accordo quadro.
3. Ai sensi dell'articolo 1 comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 3, comma 3 D.L. 76/2020 convertito in Legge n.120/2020, la mancata accettazione ed il mancato rispetto

delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di risoluzione dell'Accordo quadro.

4. Ai sensi dell'articolo 2 del DPR 62/2013, la violazione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali adottato con DGR 21 gennaio 2014, n. 33, costituisce causa di risoluzione dell'Accordo quadro.
5. L'Amministrazione contraente ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro e/o i Contratti attuativi di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), a mezzo di comunicazione formale di volersi avvalere della clausola risolutiva, trasmessa e recapitata per posta elettronica certificata all'indirizzo dell'affidatario nei casi di seguito specificati:
  - mancato reintegro nei termini della cauzione definitiva eventualmente escussa nel corso del Contratto attuativo;
  - qualora le transazioni del Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010;
  - qualora il ritardo nell'adempimento delle prestazioni dedotte nel Contratto attuativo determini penali per un importo superiore al 10% dell'importo del contratto attuativo al netto dell'Iva;
  - violazioni in tema di riservatezza;
  - violazioni accertate successivamente alla stipula rispetto alle previsioni dell'articolo 80 D.Lgs 50/2016;
  - violazioni di Subappalto,
  - verifica di non conformità del servizio pari o superiori a n. 3 (tre) violazioni.
6. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C., risolvere di diritto l'Accordo quadro nei casi previsti all'art. 13 del Capitolato, che qui si intende integralmente riportato.
7. La risoluzione dell'Accordo quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti attuativi del servizio a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'Amministrazione contraente.

8. Non potranno essere intese come rinuncia ad avvalersi della clausola risolutiva espressa le mancate contestazioni o precedenti inadempimenti rispetto ai quali l'Amministrazione abbia ritenuto di non avvalersi della clausola o di non adottare provvedimenti di sorta.
9. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo e/o dei Contratti attuativi, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata ex art. 103 D.Ls n. 50/2016, rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del Contratto attuativo risolto, ove non escutibile, applicheranno una penale di equivalente importo.
10. Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della risoluzione, potrà provvedere all'affidamento dell'esecuzione dell'appalto, per il periodo di tempo residuo e per il valore residuo dell'Accordo quadro, ad altro operatore, rivalendosi sull'appaltatore a titolo di risarcimento dei danni subiti.
11. In ogni caso è fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione regionale di procedere per tutti i danni subiti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto e di intraprendere ogni altra azione opportuna per la tutela dei propri diritti.
12. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo e/o dei Contratti attuativi per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **Articolo 22**

### **Recesso unilaterale**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il committente si riserva in qualunque momento, ai sensi dell'art.109 del d. lgs. n.50/2016, la facoltà di recedere dall'Accordo quadro o dal singolo Contratto Attuativo, con preavviso scritto di 30 (trenta) giorni solari da recapitare a mezzo posta elettronica certificata al fornitore.
2. In relazione alla natura e tipologia dei servizi oggetto di specifico appalto ed alla definizione delle modalità di determinazione del corrispettivo, l'Amministrazione regionale corrisponderà al Fornitore il corrispettivo delle prestazioni già eseguite al momento del recesso, oltre alle prestazioni in corso di definizione che il Fornitore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale e, comunque, entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di recesso.
4. In quanto compatibili, al recesso si applica la disciplina degli artt. 1373 e 1671 del Codice civile.
5. Qualora l'Amministrazione contraente receda dall'Accordo, non potranno essere emessi nuovi Contratti attuativi e sarà possibile recedere dal Contratto già stipulato, fatto salvo quanto espressamente disposto in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

## **Articolo 23**

### **Cessione dell'Accordo**

1. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016, il presente Accordo quadro ed il Contratto attuativo non possono essere ceduti.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
3. Nel caso di indebita cessione totale o parziale del contratto l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e i Contratti attuativi sottoscritti con il Fornitore del servizio, con contestuale incameramento della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione per il maggior danno arrecato.
4. Si rinvia all'articolo 106 D.Lgs n. 50/2016 per la disciplina delle varianti e modifiche in corso d'opera, sia in relazione all'Accordo quadro che ai contratti attuativi.

## **Articolo 24**

### **Subappalto**

1. Nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016, si dà atto che, in sede di gara, il Fornitore ha dichiarato di **NON** voler far ricorso al subappalto. *(SELEZIONARE ed Eliminare il seguente comma)*

*OPPURE*

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni: *(SELEZIONARE ed eliminare il superiore comma)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

opzione: in misura pari al \_\_\_% dell'importo del Contratto attuativo.

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo e dei singoli Contratti attuativi, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato espressamente dalla Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione contraente, almeno venti giorni prima dell'inizio

dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri del Fornitore. Il Fornitore di servizio e il subappaltatore sono responsabili in solido, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività ed in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salvo quanto previsto al comma 13, lettere a) e c).
7. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione contraente potrà risolvere l'Accordo e i contratti attuativi, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **Articolo 25**

### **Responsabile del Servizio**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è

Referente nei confronti dell'Amministrazione contraente e dispone di poteri decisionali per trattare e concordare, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'Amministrazione contraente, le azioni inerenti lo svolgimento delle prestazioni.

2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare \_\_\_\_\_, indirizzo PEC \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione contraente. La sostituzione del Responsabile del servizio dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

## **Articolo 26**

### **Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione del presente Accordo eleggono il proprio domicilio come segue:

Regione Lazio: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, PEC \_\_\_\_\_

Fornitore: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Accordo verranno inviate tramite Posta elettronica certificata (PEC).

3. Tutti i rapporti scritti e verbali tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, inerenti il presente Accordo Quadro, dovranno avvenire in lingua italiana.

## **Articolo 27**

### **Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. L'Amministrazione contraente, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa il trattamento dei dati necessari all'esecuzione dell'Accordo e dei singoli Contratti attuativi, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

3. Con la sottoscrizione dell'Accordo, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali del personale individuato per lo svolgimento delle prestazioni e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario.
4. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avviene nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
  - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
  - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire all'Amministrazione contraente di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
  - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
  - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;

- e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'amministrazione di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'amministrazione tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
  - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
  - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

## **Articolo 28**

### **Oneri fiscali, tributari e spese contrattuali**

1. Il presente Accordo viene stipulata in modalità telematica con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo ed ai Contratti attuativi dell'Accordo quando, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, all'Accordo è applicata l'imposta di registro in misura fissa ai sensi del D.P.R. 131/1986, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

## **Articolo 29**

### **Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo e/o dei Contratti attuativi per inadempimento del medesimo, si procede in base all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Articolo 30**

#### **Sospensione e/o differimento dell'Accordo quadro e dei Contratti attuativi**

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica, l'Amministrazione può disporre la sospensione sia dell'Accordo quadro che dei singoli contratti attuativi.
2. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, l'Amministrazione dispone la ripresa dell'esecuzione, indicando il nuovo termine contrattuale.
3. Eventuali differimenti del termine contrattuale dovranno essere concordati con l'Amministrazione contraente stessa.
4. L'Appaltatore non può sospendere i servizi contrattuali per sua decisione unilaterale, nemmeno nel caso di controversie in atto con l'Amministrazione contraente.
5. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce causa di risoluzione del contratto.
6. In tal caso verrà incamerata la cauzione definitiva, salva la facoltà di procedere nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e dovuti al nuovo rapporto contrattuale.

### **Articolo 31**

#### **Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Nei casi previsti dagli artt. 205 e 206 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

### **Articolo 33**

#### **Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare. Qualunque modifica al presente Accordo non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di

una delle clausole dell'Accordo e/o dei Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo o dei singoli Contratti attuativi (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti alla stessa, che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio i Contratti attuativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Accordo prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

#### **Articolo 34**

##### **Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale dell'Accordo è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole; dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole: articolo 3-Norme regolatrici e disciplina applicabile; articolo 4- Oggetto del servizio; articolo 5- Durata dell'Accordo quadro; articolo 6-Contratti attuativi; articolo 7- Corrispettivi; articolo 8-Condizioni della Fornitura di servizi e limitazione di responsabilità; articolo 9-Obbligazioni specifiche del fornitore; articolo 10- Gruppo di Lavoro-Conflitto di Interessi; articolo 11-Gruppo di Lavoro-Sostituzione del personale; articolo 12-Fatturazione e pagamenti-Clausola risolutiva espressa; articolo 13-Verifica di conformità e Fatturazione del saldo; articolo 14-Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; articolo 15-Trasparenza; articolo 16-Inadempimenti, ritardi e penali; articolo 17-Cauzione definitiva; articolo 18-Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; articolo 19-Riservatezza; articolo 20- Proprietà dei prodotti, sicurezza informatica, Diritto di Autore; articolo 21-Risoluzione dei Contratti attuativi e dell'Accordo e clausola risolutiva espressa; articolo 22- Recesso unilaterale; articolo 23- Cessione dell'Accordo; articolo 24-Subappalto; articolo 25- Responsabile del Servizio; articolo 26- Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; articolo 27-Trattamento dei dati, consenso al trattamento; articolo 28-Oneri fiscali, tributari e spese contrattuali; articolo 29- Procedura di affidamento in caso

di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; articolo 30-Sospensione e/o differimento dell'Accordo quadro e dei Contratti attuativi; articolo 31-Foro competente; articolo 33-Clausola finale.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ \_\_\_\_

Il Fornitore

Direzione Regionale Programmazione  
Economica

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

**PSC LAZIO**  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**Direzione Regionale Programmazione Economica**

## **Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio** *(Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021)*

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

### **SCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO**

**Allegato 4**

**Appendice 2 del Capitolato**

**CUP:** F81C21000000001

**CIG:** 9281807571

## SCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO

### PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE LAZIO

CUP F81C21000000001 - CIG 9281807571

TRA

La Regione Lazio con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n.212, codice fiscale 80143490581, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula in virtù \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Committente"

E

L'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Fornitore";

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO

- a) che in data \_\_\_\_\_ è stato stipulato l'Accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 con il Fornitore, per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, lotto unico, distinto con  
CUP F81C21000000001 – CIG 9281807571,
- b) che il Fornitore ha offerto le seguenti tariffe distinte per profili professionali indicate nel dettaglio, come risultanti a seguito di ribasso percentuale sulle tariffe unitarie a base di gara:

Profilo professionale	Tariffa giornaliera/euro a gara	Tariffa giornaliera/euro offerta
Coordinatore	800,00	
Manager	650,00	
Senior	500,00	
Specialist	600,00	
Junior	350,00	

- c) che per quanto non regolamentato dal presente contratto attuativo trovano applicazione le disposizioni dell'Accordo quadro, i documenti e le norme nello stesso richiamate;
- d) che il Committente ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo al Fornitore;
- e) che il Fornitore e i componenti del gruppo di lavoro impiegati hanno rilasciato apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art.76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci;
- f) che il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato garanzia definitiva che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 Norme regolatrici**

1. Il presente contratto attuativo viene stipulato sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Quadro sottoscritta in data \_\_\_\_\_, rep. n. \_\_\_\_\_ e rappresenta il Contratto attuativo progressivo n. \_\_\_\_\_ del predetto Accordo Quadro.
2. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle previsioni contenute nell'Accordo quadro, dal Capitolato e nell'offerta dell'appaltatore, documenti che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

**Art. 2- Oggetto del Contratto**

1. Il presente contratto ha ad oggetto il Servizio nelle premesse indicato, articolato in un lotto unico, prevede le prestazioni dettagliate nel Capitolato, che sono riconducibili principalmente ai seguenti ambiti operativi:

*Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati*

Il Responsabile di Progetto (RPG), coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, coopera con il Responsabile di Linea di Intervento (RLI) nell'assolvimento delle proprie funzioni, che svolge le seguenti attività:

- ✓ è responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- ✓ predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (deliberazioni, determinazioni, atti di organizzazione, disciplinari, convenzioni, etc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali di riferimento e ne cura i relativi adempimenti;
- ✓ sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza e provvede all'assegnazione del finanziamento;
- ✓ garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- ✓ verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
- ✓ gestisce i rapporti con i beneficiari/soggetti attuatori;
- ✓ è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AR e all'AC nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- ✓ analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AR e all'AC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
- ✓ provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AR e all'AC;
- ✓ è responsabile del monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e degli interventi, alimentando direttamente il sistema regionale di monitoraggio dedicato (SIGEM), verificando che i soggetti attuatori trasmettano i dati, in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate;
- ✓ trasmette all'AR la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;
- ✓ fornisce all'AR, ai fini della elaborazione delle Relazioni annuali, Relazioni finali di chiusura parziale, ogni dato e informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- ✓ cura e vigila sulla regolare tenuta e conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori e della regolare archiviazione della documentazione di propria competenza;

- ✓ cura il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Il Responsabile di Progetto, inoltre:

- ✓ pianifica il processo attuativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità attuative;
- ✓ attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza;
- ✓ monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, attuando tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne ritardano e/o impediscono l'attuazione;
- ✓ svolge, avvalendosi del responsabile del procedimento o di altro personale a disposizione, le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi di propria competenza;
- ✓ aggiorna, con cadenza almeno bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo SIGEM.

L'attività di supporto specialistico richiesto è quindi finalizzato ad assistere gli RPG in tutte le fasi di attività di gestione delle operazioni, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi, alla verifica e valutazione della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari (documenti amministrativi, tecnici e contabili), alla verifica della conformità delle operazioni con la normativa nazionale, regionale e comunitaria, all'inserimento dei dati e dei documenti nel sistema informativo SIGEM, alla redazione di report e relazioni, e a tutte le altre attività necessarie a supporto degli RPG.

Particolare rilievo sarà dedicato dagli specialisti alla verifica della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori, quale procedura indispensabile ad attestare la spesa sostenuta ed oggetto di rimborso alla Regione Lazio da parte dello Stato, e al supporto alla compilazione delle check list, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, e laddove ritenuto necessario, alla "personalizzazione" delle stesse per adattare alle varie fattispecie di operazioni.

Il supporto specialistico dovrà essere impegnato anche nelle attività di gestione e implementazione del sistema informatico locale, per l'invio dei dati aggiornati alla BDU. Tale attività sarà svolta in assistenza agli RPG e, se richiesto, anche sotto il coordinamento dell'Autorità responsabile del PSC Lazio. Il SI.GE.CO approvato prevede che tutti gli interventi inseriti nel piano devono essere monitorati, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC), e che i dati devono essere validati e trasmessi con cadenza bimestrale nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio. Al fine di garantire le funzioni di cui sopra, la Regione utilizza il sistema trasmittente

SIGEM, sistema già designato per la programmazione FESR e FSE a partire dalle annualità 2014-2020, e per il Patto per lo Sviluppo del Lazio.

L'invio dei dati a parte degli RPG di norma avviene, per ogni bimestre di monitoraggio, entro le date indicate nella tabella sottostante:

Bimestre	Data versione monitoraggio	Scadenza sessione bimestrale	Scadenza invio dati all'AR
1°	28 febbraio	23 marzo	10 marzo
2°	30 aprile	23 maggio	10 maggio
3°	30 giugno	23 luglio	10 luglio
4°	31 agosto	23 settembre	10 settembre
5°	31 ottobre	23 novembre	10 novembre
6°	31 dicembre	23 gennaio	10 gennaio

*Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati*

Il Responsabile del controllo di I livello (UC) svolge le seguenti attività:

- ✓ verifica la corretta applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni;
- ✓ effettua le verifiche amministrative e documentali sulle rendicontazioni di spesa presentate dai Beneficiari (regolarità delle procedure adottate e ammissibilità della spesa);
- ✓ effettua le verifiche in loco su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità e, a campione, a conclusione del progetto;
- ✓ valida la spesa ammissibile e approva la domanda di rimborso presentata dal Beneficiario in base alle percentuali stabilite;
- ✓ segnala le eventuali irregolarità riscontrate durante le verifiche documentali e/o in loco;
- ✓ registra nel sistema informatizzato di gestione e monitoraggio gli esiti delle verifiche effettuate.

L'attività di assistenza tecnica per questo ambito operativo è finalizzata a supportare UC in tutte le operazioni di controllo e di verifica di carattere normativo, procedurale, amministrativo e contabile, comprese le verifiche in loco, anche in quelle relative alle valutazioni sulle irregolarità e al monitoraggio dei follow-up delle criticità accertate.

Il supporto specialistico provvederà anche ad assistere UC nelle attività di archiviazione informatica dei controlli effettuati e più in generale nell'imputazione dei dati relativi ai controlli sul sistema informatico SIGEM.

*Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio*

Il servizio di assistenza tecnica sarà prestato anche a favore dell'Autorità responsabile del PSC Lazio, per lo svolgimento delle attività di verifica dell'attuazione del piano, soprattutto per rilevare l'avanzamento delle operazioni di validazione e quelle di controllo operate dagli uffici regionali, e per effettuare attività di monitoraggio complessivo sul sistema informativo SIGEM, su altri sistemi informativi statali e regionali (es. BDAP MOP, BDU, ecc.) e/o acquisendo i dati presso gli uffici regionali e i soggetti beneficiari.

L'assistenza sarà rivolta anche all'Autorità di Certificazione per le attività di verifica delle rendicontazioni e di istruttoria dei documenti contabili, a seguito del completamento di sessioni di controllo presso gli UC.

Le figure professionali potranno anche essere utilizzate direttamente da AR e AC per la redazione di relazioni, report di monitoraggio, per l'elaborazione di tabelle e quadri sinottici sull'attuazione del piano, per l'elaborazione di atti, nonché per le altre attività ed esigenze che si potranno manifestare durante l'esecuzione della prestazione.

2. In allegato al presente contratto attuativo è riportato il Piano Dettagliato delle Attività e il relativo Piano Operativo del primo bimestre, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che il Committente dichiara espressamente di accettare con la firma del presente contratto.
3. Con la stipula del presente contratto attuativo il Fornitore conviene:
  - che il contenuto del presente contratto e dei documenti ed elaborati nello stesso citati, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
  - di aver presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 Ammontare del contratto**

1. L'importo del presente contratto attuativo ammonta ad € \_\_\_\_\_ IVA esclusa.
2. Il contratto è stipulato con applicazione dei prezzi, distinti per profilo professionali, offerti dal Fornitore in sede di gara, al netto del ribasso e indicati nelle premesse.
3. A fronte della stipula del presente contratto attuativo, l'importo residuo dell'Accordo Quadro in oggetto ammonta ad € \_\_\_\_\_.

#### **Art. 4 Durata**

1. Il contratto avrà la durata di \_\_\_\_ (*in lettere*) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto e le prestazioni dovranno avere inizio il primo giorno lavorativo successivo alla stipula del presente contratto e avranno termini di consegna indicati nell'allegato Piano Dettagliato delle Attività.
2. Laddove l'importo affidato non sia speso entro il periodo sopra indicato e non sia possibile garantire per una o più figure professionali del Team di assistenza tecnica l'espletamento delle giornate previste nel contratto durante i 36 mesi dell'Accordo quadro, è facoltà del committente estendere la durata del servizio di assistenza tecnica fino ad ulteriori 12 mesi

#### **Art. 5 Liquidazione dei corrispettivi**

Le modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le modalità e le specifiche dell'Accordo quadro (art. 12 e ss) e del Capitolato di appalto.

#### **Art. 6 Garanzie**

1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, ha provveduto a costituire, in sede di \_\_\_\_\_, la seguente garanzia definitiva integrativa mediante \_\_\_\_\_ per l'ammontare di € \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_.
2. Per l'esecuzione del presente contratto attuativo, conformemente a quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli atti di gara, l'appaltatore ha altresì presentato la seguente documentazione:  
\_\_\_\_\_

#### **Art. 7 Subappalto**

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente contratto attuativo, nel rispetto dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, in sede di gara l'appaltatore ha dichiarato di:

*(SELEZIONARE l'opzione che ricorre)*

NON voler far ricorso al subappalto.

VOLER far ricorso al subappalto per le seguenti prestazioni:

.....pari al \_\_\_\_\_% delle attività \_\_\_\_\_ e che ai fini dell'esecuzione delle suddette prestazioni in subappalto, l'appaltatore ha conseguito esplicita autorizzazione dalla stazione appaltante \_\_\_\_\_.

## **Art. 8 Ritardi e Penali**

Le penali per ritardi e inadempimenti sono stabilite dall'articolo 16 dell'Accordo quadro e dall'art.13 del Capitolato di appalto, da intendersi qui per integralmente richiamati e trascritti.

## **Art. 9 Obbligo di tracciabilità**

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n.136/2010.
2. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i..
3. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN \_\_\_\_\_ sul quale la Committente accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto.

5. Nel caso di violazione degli obblighi di tracciabilità o nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve di diritto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.
6. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, anche il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

## **Art. 10 Riservatezza e Diritto di Autore**

1. Il Fornitore del servizio assume gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 19 dell'Accordo quadro e di quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs.196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, e, per quanto di propria competenza, viene individuato come Responsabile del Trattamento dei dati personali ed assume i relativi compiti e funzioni, come definiti dall'art. 28, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2016/679.

2. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui ai sensi dell'articolo 20 dell'Accordo quadro e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.
3. In caso di inosservanza degli obblighi predetti, si applicano le disposizioni dell'accordo quadro, compresa la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto attuativo, fermo restando il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

### **Art. 11 Risoluzione**

1. Si richiamano le disposizioni dell'articolo 21 dell'Accordo quadro in tema di risoluzione del contratto attuativo e dell'art. 13 del Capitolato di appalto.
2. La risoluzione dell'Accordo quadro determina la risoluzione del Contratto attuativo del servizio a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'Amministrazione contraente.

### **Art. 12 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario**

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico del Fornitore. Sono a carico del Fornitore tutte le ulteriori eventuali spese di bollo e inerenti agli atti relativi al contratto.

### **Art. 13 Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il Committente dichiara che i dati del Fornitore saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati e nelle banche dati nazionali, ai fini del monitoraggio e della certificazione della spesa, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'appaltatore stesso.
2. Il Fornitore ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che il Fornitore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

3. Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è \_\_\_\_\_

*Nei casi in cui il fornitore debba essere nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, il contratto applicativo dovrà riportare i seguenti commi:*

4. Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte della Società, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito definito per brevità anche il "RGPD").
5. Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.
6. Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento con atto formale nomina la Società quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. La Società si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula del presente contratto.

#### **Art. 14 Rinvio**

Per quanto non regolamentato dal presente contratto attuativo si applicano le previsioni dell'Accordo quadro e le disposizioni del Capitolato che il Fornitore con la sottoscrizione del contratto dichiara di ben conoscere ed accettare.

#### **Art. 15 Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Premesse; Art.1 Norme regolatrici; Art.2 Oggetto del Contratto; Art.3 Ammontare del contratto; Art.4 Durata; Art.5 Liquidazione dei corrispettivi; Art.6 Garanzie; Art.7 Sub-appalto; Art.8 Ritardi e Penali;

Art.9 Obbligo di tracciabilità; Art.11 Risoluzione; Art.12 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario; Art.13 Trattamento dei dati personali; Art.14 Rinvio.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ \_\_\_\_

Il Fornitore

Il Committente

\* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**Direzione Regionale Programmazione Economica**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio**  
*(Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021)*

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

**Allegato 5**

**CUP: F81C21000000001**

**CIG: 9281807571**

## Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>1. REQUISITI GENERALI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA</b> .....	<b>3</b>
2.1 <i>REQUISITI DI IDONEITÀ</i> .....	3
2.2 <i>REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA</i> .....	3
2.3 <i>REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</i> .....	4
2.4 <i>INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE</i> .....	5
2.5 <i>INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI</i> .....	5
<b>3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	<b>6</b>
3.1 <i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</i> .....	6
3.2 <i>METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA</i> .....	9
3.3 <i>METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA</i> .....	10
3.4 <i>METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI</i> .....	11
3.5 <i>DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI TOTALI</i> .....	12

## 1. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## 2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

### 2.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il requisito di capacità economica e finanziaria è giustificato dalla peculiarità dell'oggetto della gara, caratterizzato da elevata specificità. Pertanto, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di un fatturato globale medio annuo e specifico medio annuo, tale da assicurare la capacità di assolvere agli impegni contrattuali.

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- b) fatturato specifico medio annuo, risultante da tre esercizi** finanziari anche non consecutivi compresi nel quinquennio 2017-2021 disponibili, chiusi ed approvati, per servizi analoghi, non inferiore al 50% del valore annuo dell'importo a base d'asta stimato al netto dell'Iva dell'Accordo quadro, a cui si intende partecipare, arrotondato all'unità, pertanto, non inferiore ad euro 386.500,00 al netto dell'Iva.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riferimento al requisito del fatturato, si precisa, che è di fondamentale importanza - in ragione della delicatezza dei compiti da affidare, dell'effort sotteso e della necessità di assicurare un servizio continuativo, efficace ed efficiente - la possibilità di selezionare, attraverso la presente procedura, operatori economici qualificati nel settore dei servizi necessitati e dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore-costi stimato annuo dell'appalto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice, con l'impegno prescritto dal contratto da aggiudicare.

Nella quantificazione del menzionato requisito è stato utilizzato, pertanto, un metodo di calcolo integralmente proporzionato all'importo stimato dell'Accordo quadro, coerente con le premesse motivazioni e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.

Al fine di garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di gara, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi. A tal fine, tra l'altro, non è prescritto, per la partecipazione alla gara in forma di RTI, il possesso da parte delle relative Imprese Mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato.

### 2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) aver eseguito complessivamente negli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando servizi analoghi di assistenza e supporto tecnico-specialistico alle Autorità di Audit e/o alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione per supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi statali (FSC) e/o da Fondi Strutturali Europei, attraverso almeno due contratti d'importo complessivo non inferiore al 10% dell'importo stimato dell'appalto esclusa Iva arrotondato all'unità, pertanto, non inferiore a: € 231.900,00

In conformità a quanto previsto all'Allegato XVII parte II lett. a) punto ii), per assicurare un adeguato livello di concorrenza, sarà preso in considerazione per la prova del possesso del presente requisito un periodo di cinque esercizi finanziari dalla pubblicazione del bando di gara.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

#### **2.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla **lettera a)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui alla **lettera b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito del servizio/fornitura di punta di cui alla **lettera c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

#### **2.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla **lettera a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

- ✓ per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- ✓ per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

### 3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### 3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### *Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica*

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
1	PROPOSTA DI PROGETTO	13	1.1	Qualità della proposta nel suo complesso, e valore aggiunto per la fornitura derivante dalla possibilità di riutilizzo di esperienze pregresse in altri programmi operativi. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto dell'esperienza acquisita per ottimizzare l'affiancamento previsto agli uffici regionali e all'illustrazione di soluzioni efficienti ed innovative a supporto delle attività di progetto, a partire dai risultati attesi.	5		
			1.2	Concretezza e funzionalità della proposta progettuale del servizio di assistenza tecnica alle strutture regionali, da valutare attraverso l'analisi dei contenuti dell'offerta in termini di esaustività e coerenza delle prestazioni proposte con le attività previste nel Capitolato, funzionalità e contestualizzazione del supporto rispetto alle specifiche attività indicate in particolare nell'art.5 del Capitolato, completezza delle prestazioni e dell'affiancamento alle strutture regionali, in tutte le fasi di gestione del PSC Lazio, e coerenza della tempistica proposta nella gestione del servizio di assistenza tecnica.	5		
			1.3	Tempestività della sostituzione risorse professionali, se durante lo svolgimento delle prestazioni il fornitore dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure			3

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				professionali, anche su richiesta del committente. Il fornitore propone l'individuazione dei nuovi consulenti da proporre al Committente entro massimo 5 (cinque) giorni solari (rispetto ai 10 giorni solari previsti nel Capitolato tecnico).			
<b>2</b>	<b>VALUTAZIONE ESPERIENZE</b>	<b>27</b>	<b>2.1</b>	Coordinatore: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento alle capacità organizzative per la gestione di programmi complessi finanziati con fondi statali (FSC) e/o comunitari, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi	<b>6</b>		
			<b>2.2</b>	Manager: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento alle capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, per la gestione di programmi finanziati con fondi statali (FSC) e/o comunitari, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi	<b>6</b>		
			<b>2.3</b>	Consulente Senior: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e l'assistenza per le attività di monitoraggio	<b>6</b>		
			<b>2.4</b>	Specialist: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento alle competenze tecnico specialistiche previste (edilizia e riqualificazione energetica, ingegneria ambientale, mobilità e trasporti)	<b>6</b>		
			<b>2.5</b>	Consulente Junior: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di istruttoria della documentazione, degli atti e le attività di carattere operativo, e di caricamento dei dati di monitoraggio	<b>3</b>		
<b>3</b>	<b>PROPOSTA ORGANIZZATIVA</b>	<b>20</b>	<b>3.1</b>	Organizzazione del Team di lavoro: soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, e grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi previsti	<b>4</b>		
			<b>3.2</b>	Modalità di presa in carico dell'attività lavorativa nel primo Contratto attuativo, tale da ottimizzare i tempi di avvio del servizio di assistenza tecnica, che preveda una fase iniziale di istruzione di ciascun consulente (Senior, Specialist, Junior), senza pagamento di oneri a carico del committente: - 3 giorni di affiancamento/formazione: punti 2 - 6 giorni di affiancamento/formazione: punti 4 - 8 giorni di affiancamento/formazione: punti 7			<b>7</b>
			<b>3.3</b>	Sostituzione di una figura professionale in corso d'opera: numero di giornate senza pagamento di oneri a carico del committente, per il periodo di affiancamento del consulente entrante, superiore a quanto previsto nel Capitolato:			<b>7</b>

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 giorni in caso di richiesta del committente e 6 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 3</li> <li>- 6 giorni in caso di richiesta del committente e 8 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 7</li> </ul>			
			3.4	Modalità di trasferimento del know how e modalità del passaggio di consegne a fine accordo che l'offerente si impegna a realizzare nei confronti dei soggetti indicati dal committente	2		
4	<b>CERTIFICAZIONI</b>	4	4.1	<p>Possesso della certificazione sul sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.</p>			2
			4.2	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.</p>			2
5	<b>QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FORNITORE</b>	6	5.1	<p>Occupazione giovanile e femminile. Assicurare una quota pari almeno del 30 per cento delle nuove assunzioni a favore dell'occupazione giovanile e/o dell'occupazione femminile, necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.</p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino al 9,9% = 0,5 punti</li> <li>- dal 10% al 19,9% = 1 punto</li> <li>- dal 20% al 39,9% = 1,5 punti</li> <li>- 40% o oltre = 2 punti</li> </ul>			2
			5.2	<p>Parità di genere: percentuale di donne in ruoli societari apicali (componente del CdA, amministratore, direttore, dirigente).</p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali uguale o superiore al 20%:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal 20% al 29,9% = 1 punto</li> <li>- dal 30% al 39,9% = 1,5 punti</li> <li>- 40% e oltre = 2 punti</li> </ul> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzi con donne in posizioni apicali.</p>			2
			5.3	<p>Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative e non discriminanti di organizzazione del lavoro.</p> <p>Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dal fornitore, verranno attribuiti 0,5 punti fino a</p>			2

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 punti): <ul style="list-style-type: none"> <li>- asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;</li> <li>- misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;</li> <li>- telelavoro o smartworking</li> <li>- part time</li> <li>- integrazione economica a congedi parentali;</li> <li>- benefit di cura per infanzia e anziani/persone con disabilità e non autosufficienti;</li> <li>- sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;</li> <li>- formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;</li> <li>- adesione a network territoriali per la parità;</li> <li>- Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager)</li> </ul> Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI o Consorzi. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio al numero di misure adottate, riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: $\Sigma [\text{Punteggio attribuito in base al numero di misure adottate} * \% \text{ di esecuzione del Servizio}]$			
<b>TOTALE</b>		<b>70</b>			<b>43</b>	<b>0</b>	<b>27</b>

### 3.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$  = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

$Wi$  = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;

- ove è prevista l’attribuzione discrezionale (“D”), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n.2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

– Giudizio	Coefficiente - valore i-esimo premiale assegnato (V <sub>api</sub> )
Eccellente	1
Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0

Successivamente la Commissione procede all’attribuzione di un coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  verrà trasformato in coefficiente definitivo  $V(a)_i$ , attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

1.  $V(a)_{pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

2.  $V(a)_{pi} = 0$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$  = coefficiente ottenuto dall’impresa “a” per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$  = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$  = coefficiente ottenuto dall’impresa “a” per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti  $V(a)_i$  così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

### 3.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base dei singoli ribassi applicati alle componenti di seguito indicate, secondo la seguente formula:

$$3. PE_i = (6 \times Ci_{CP}) + (6 \times Ci_M) + (7 \times Ci_{CS}) + (7 \times Ci_{Sp}) + (4 \times Ci_{CJ})$$

Dove:

$PE_i$  = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i",

$Ci_{CP}$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i" per il valore del prezzo unitario offerto per la tariffa giornaliera del Coordinatore,

$Ci_M$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i" per il valore del prezzo unitario offerto per la tariffa giornaliera del Manager,

$Ci_{CS}$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i" per il valore del prezzo unitario offerto per la tariffa giornaliera del Consulente Senior,

$Ci_{Sp}$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i" per il valore del prezzo unitario offerto per la tariffa giornaliera dello Specialist,

$Ci_{CJ}$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i" per il valore del prezzo unitario per la tariffa giornaliera del Consulente Junior,

I punteggi relativi ai singoli ribassi offerti verranno calcolati attribuendo all'elemento un coefficiente, variabile da zero ad uno, tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$Ci_{servizio X} = \left( \frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

$Ci_{servizio X}$  = Coefficiente calcolato relativo al profilo X per il concorrente i-esimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

$\alpha$  = esponente = 0,4

### 3.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n.2/2016, paragrafo VI.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente *i-esimo*

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

### 3.5 DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI TOTALI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato al punteggio economico (Pe):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

Pt = somma dei punti tecnici;

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

Copia



REGIONE  
LAZIO

PSC LAZIO  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**Direzione Regionale Programmazione Economica**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio**  
*(Delibera CIPRESS n.29 del 29 aprile 2021)*

**MODELLO PER LA RICHIESTA PRELIMINARE DI  
FORNITURA DI SERVIZIO**

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**Allegato 6**

**CUP:** F81C21000000001

**CIG:** 9281807571

## MODELLO PER LA RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA DI SERVIZIO

Dat e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

Fornitore

Indirizzo

PEC: \_\_\_\_\_

OGGETTO: RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA-ACCORDO QUADRO REP.  
N. \_\_\_\_\_ SERVIZIO OGGETTO DEL

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, in rappresentanza  
\_\_\_\_\_, autorizzata alla firma in virtù \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ competente della commessa

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

di seguito Committente

### PREMESSO

- che in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ è stato stipulato l'Accordo quadro, per l'affidamento dei servizi in oggetto.
- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare l'Accordo stipulato con il Fornitore;

### RICHIEDE

(eventuale)

la Consultazione preliminare del Fornitore presso

\_\_\_\_\_

(Selezionare)

in data \_\_\_\_\_,

al fine della pianificazione dell'eventuale attivazione dei servizi, specificati nel modulo allegato, così come previsto nell'Accordo

### RICHIEDE

La predisposizione del Piano di Dettaglio delle Attività, in relazione a quanto specificato nel modulo allegato, eventualmente definito in sede di Consultazione preliminare, e la sottoscrizione del Contratto Attuativo per l'attivazione dei servizi, da trasmettere entro e non oltre

(Selezionare)

10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di recapito della presente richiesta o, in caso di Consultazione preliminare, 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della Consultazione;

in data \_\_\_\_\_,

*Il Piano di Dettaglio delle Attività deve contenere anche il Piano Operativo del primo bimestre del Contratto Attuativo (da compilare secondo le indicazioni che saranno fornite dal Committente nella richiesta preliminare di fornitura).*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione Contraente \_\_\_\_\_

Copia

**SCHEMA GUIDA PER LA REDAZIONE****1. AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

REFERENTE DEL SERVIZIO (nome e cognome) \_\_\_\_\_

**2. SERVIZI RICHIESTI**

Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione e gestione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, realizzato in un lotto unico, che comprende principalmente le seguenti attività, descritte più dettagliatamente nel Capitolato:

- ✓ *supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati*
- ✓ *supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati*
- ✓ *supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio*

ATTIVITA' /OPERAZIONI:

---



---



---



---

DATA PRESUNTA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

DATA PRESUNTA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

<b>INDICAZIONI DI MASSIMA PER PROFILI PROFESSIONALI</b>	
Coordinatore	
Manager	
Senior	
Specialist	
Junior	

VARIE ED EVENTUALI

---

---

---

Copia



REGIONE  
LAZIO

PSC LAZIO  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

**Direzione Regionale Programmazione Economica**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio**  
*(Delibera CIPRESS n.29 del 29 aprile 2021)*

**MODELLO PER LA TRASMISSIONE  
DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'**

Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

*LOTTO UNICO*

**Allegato 7**

**CUP:** F81C21000000001

**CIG:** 9281807571

## MODELLO PER LA TRASMISSIONE PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

Data e N.ro di protocollo \_\_\_\_\_

All'Amministrazione contraente

\_\_\_\_\_

RUP-Referente \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

OGGETTO: PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' - ACCORDO QUADRO REP.

N. \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_/Pec \_\_\_\_\_/E-mail \_\_\_\_\_

Con riferimento alla Richiesta preliminare di fornitura di servizio prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### COMUNICA DI AVER PREDISPOSTO

il "Piano Dettagliato delle Attività", che viene trasmesso alla Amministrazione Contraente per la successiva approvazione allegato alla presente.

Luogo \_\_\_\_\_ (Data) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

SCHEMA GUIDA PER LA REDAZIONE**1. SEZIONE INTRODUTTIVA**

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE _____
CODICE FISCALE _____

REFERENTE DEL SERVIZIO (nome e cognome) _____
---

**2. SERVIZI RICHIESTI PER LINEE DI ATTIVITA'**


---



---



---



---



---

**3. CRONOPROGRAMMA**

ATTIVITA'	ANNUALITA'											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE

Risorse	ANNUALITA'											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE
Coordinatore												
Manager												
Senior												
Specialist												
Junior												
<b>TOTALE</b>												

**2. SEZIONE ECONOMICA**

campo obbligatorio

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI (riferita al primo servizio attivato) (gg/mm/aa) __/__/____
--

campo obbligatorio

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI (comune a tutti i servizi) (gg/mm/aa) __/__/____
---

<i>Profilo professionale</i>		<i>Tariffa giornaliera (euro)*</i>	<i>Quantità gg/uomo/anno</i>	<i>Importo complessivo/anno (euro)*</i>
Coordinatore	<input type="checkbox"/>			
Manager	<input type="checkbox"/>			
Consulente Senior	<input type="checkbox"/>			
Consulente Junior	<input type="checkbox"/>			
Specialista	<input type="checkbox"/>			
IMPORTO COMPLESSIVO (euro)*				

\*Tariffe ed importi sono da intendersi "IVA esclusa"

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Fornitore